



CITTA' DI LERICI
PROVINCIA LA SPEZIA

2023-
2025

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE



COMUNE DI LERICI
2023-2025

SOMMARIO

Sommario.....	2
Premessa	3
Riferimenti normativi	3
SEZIONE 1 - Scheda Anagrafica dell'Amministrazione e Analisi del contesto Esterno ed Interno.....	4
SEZIONE 1.1 - Analisi del Contesto Esterno	4
SEZIONE 1.1.1 - Popolazione.....	4
SEZIONE 1.1.2 - Condizione socio-economica delle famiglie	5
SEZIONE 1.1.3 - Economia insediata	6
SEZIONE 1.1.4 – Territorio e Turismo	7
SEZIONE 1.1.5 – Contesto criminologico	8
SEZIONE 1.2 – Analisi del contesto interno	10
SEZIONE 1.2.1 – Organigramma dell'Ente	12
SEZIONE 1.2.2 – La Mappatura dei Processi	13
SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione	18
SEZIONE 2.1 - Valore Pubblico.....	18
SEZIONE 2.2 – Performance	47
SEZIONE 2.2.1 - Performance Individuale	48
SEZIONE 2.2.2 – Performance Organizzativa di Ente.....	48
SEZIONE 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza	49
SEZIONE 2.3.1 – Soggetti, Compiti e Responsabilità della Strategia di Prevenzione della Corruzione	49
SEZIONE 2.3.2 – Sistema di Gestione del Rischio	54
sezione 2.3.3 – Gli Obiettivi per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza	58
SEZIONE 2.3.4 - Monitoraggio sull'Idoneità e Attuazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione.....	64
SEZIONE 2.3.5 - Programmazione della Trasparenza	65
SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano.....	66
SEZIONE 3.1 - Struttura Organizzativa - Obiettivi di Stato di Salute Organizzativa dell'Ente.....	66
SEZIONE 3.1.1 - Obiettivi per il miglioramento della Salute di Genere.....	66
SEZIONE 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della Salute Digitale.....	69
SEZIONE 3.1.3 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Finanziaria.....	71
SEZIONE 3.2 - Organizzazione del Lavoro Agile.....	72
SEZIONE 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.....	75
SEZIONE 3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale – Reclutamento del Personale	77
SEZIONE 3.3.2 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale - Formazione del Personale	78
SEZIONE 4 - Monitoraggio.....	80

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della performance,
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,
- il Piano organizzativo del lavoro agile,
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale,

quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29/07/2022, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

SEZIONE 1 - Scheda Anagrafica dell'Amministrazione e Analisi del contesto Esterno ed Interno

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
DENOMINAZIONE	COMUNE DI LERICI
INDIRIZZO	Piazza Bacigalupi, 9 19032 - Lerici (SP)
CODICE FISCALE/P.IVA	00214710113
SINDACO	Avv. Leonardo Paoletti
N. DIPENDENTI AL 31-12-2022	93
TELEFONO	+39 0187 9601
SITO INTERNET	http://www.comune.lerici.sp.it/
E-MAIL	urp@comune.lerici.sp.it
PEC	comunedilerici@postecert.it

SEZIONE 1.1 - Analisi del Contesto Esterno

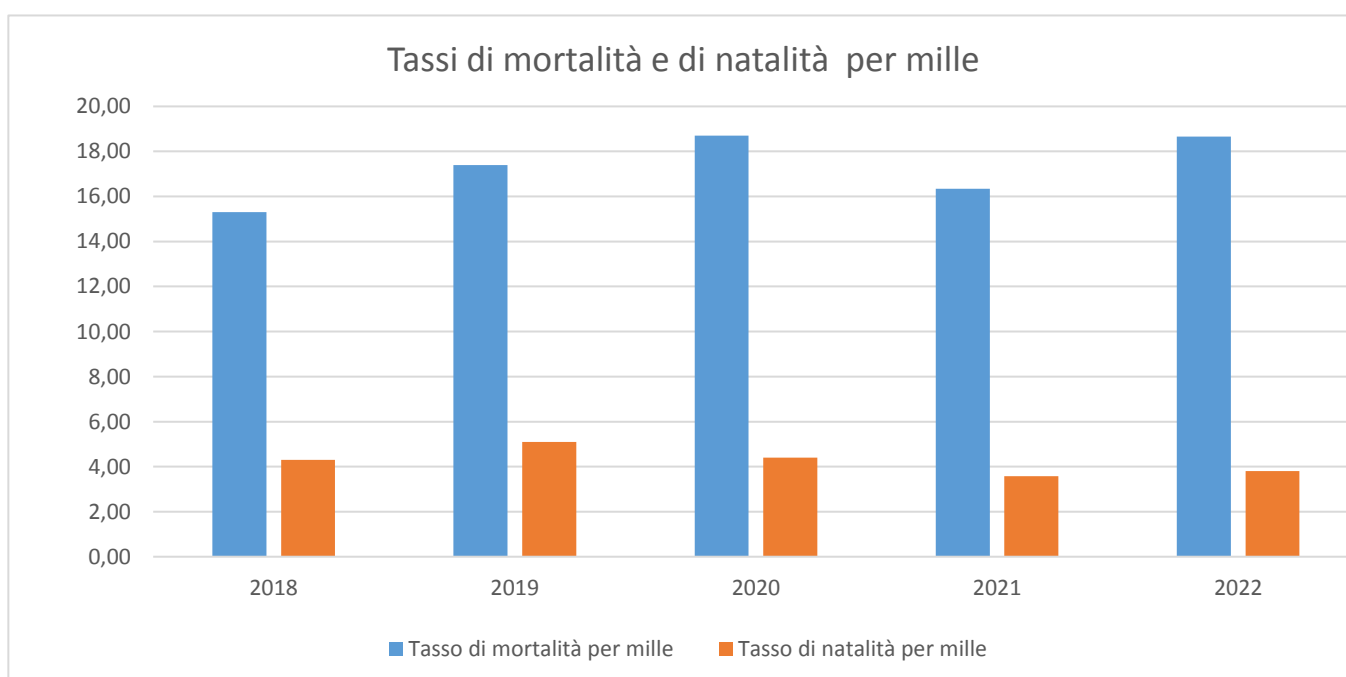
Per l'analisi del contesto economico, si riportano di seguito gli indicatori riguardanti il territorio, la rete dei servizi, l'economia e la popolazione di cui alla nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, aggiornati alla data odierna.

SEZIONE 1.1.1 - Popolazione

La popolazione massima insediabile, come risulta da strumento urbanistico vigente, è di numero 16.000.

Popolazione legale all'ultimo censimento		10.090	
Popolazione residente a fine 2022		n.	9.628
	di cui:		
		maschi	n. 4.576
		femmine	n. 5.052
	nuclei familiari		n. 5.330
	comunità/convivenze		n. 6
Popolazione residente all'1/1/2022		n.	9.700

di cui				
In età prescolare (0/6 anni)	n.			303
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	n.			653
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	n.			967
In età adulta (30/65 anni)	n.			4.527
In età senile (oltre 65 anni)	n.			3.254
Nati nell'anno	n.	37		
Deceduti nell'anno	n.	181		
	Saldo naturale		n.	-144
Immigrati nell'anno	n.	420		
Emigrati nell'anno	n.	348		
	Saldo migratorio		n.	72



SEZIONE 1.1.2 - Condizione socio-economica delle famiglie

La situazione socio-economica delle famiglie del territorio comunale è mediamente discreta.

Esistono famiglie con un buon grado di istruzione, diverse unità abitative di proprietà e un buon livello economico.

Negli ultimi anni si sta assistendo però ad un incremento di situazioni di disagio economico proveniente per lo più da nuclei familiari composti da 1 o 2 componenti anziani, pensionati, a basso reddito, spesso occupanti un'abitazione in locazione.

Questa ultima situazione presenta bisogni crescenti e richiede sempre maggiori interventi anche da parte dei Servizi Sociali sia in termini di sostegno economico, sia in termini di servizi alla persona.

In riferimento ai dati reddituali 2022 delle persone fisiche residenti nel Comune di Lerici si illustra la seguente situazione:

Il numero dei contribuenti è pari a 7.527 che percepiscono un reddito imponibile di € 178.888.183 e versano Irpef per un ammontare di € 39.874.445. Mediamente il reddito netto a contribuente è di circa € 18.470 in lieve riduzione rispetto agli ultimi anni precedenti che erano rispettivamente di circa 18.650 e 18.780 medio. Ciò è da imputarsi ragionevolmente all'impatto negativo che ha avuto la pandemia soprattutto sulla fascia di reddito inferiore e intermedio.

2.024 contribuenti hanno un reddito inferiore a 10.000 €

2.890 contribuenti hanno un reddito compreso fra 10.000 e 26.000 €

1.964 contribuenti hanno un reddito compreso fra 26.000 e 55.000 €

649 contribuenti hanno un reddito oltre i 55.000 €

Da sottolineare è il continuo calo demografico dovuto ad una dinamica di natalità in continua contrazione. L'obiettivo strategico che si pone l'Amministrazione è quello di lavorare per invertire questo trend mediante politiche di sostegno della famiglia e delle fasce di età scolare e prescolare nonché politiche di sostegno della residenzialità.

Tali interventi iniziati e proseguiti nel corso dell'ultimo quadriennio hanno consentito di mitigare il continuo fenomeno di diminuzione della popolazione residente che risulta inferiore ai 10.000 abitanti.

Il 2020 e il 2021 è stato fortemente caratterizzato dagli effetti economici e sociali derivanti dalla pandemia sanitaria da Covid-19 che hanno condotto l'Ente a sostenere economicamente e psicologicamente i nuclei familiari maggiormente colpiti dalla crisi.

SEZIONE 1.1.3 - Economia insediata

L'economia lericina si basa soprattutto sul turismo, favorito sia dalla bellezza naturale del territorio, sia dalla presenza di litorale balneare accessibile a tutti, sia per la bellezza dei luoghi di interesse.

Nell'analisi dell'economia insediata si rilevano le seguenti attività:

	NUMERO
COMMERCIO FISSO	165
PUBBLICI ESERCIZI	115
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	20
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE MERCATI	129
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE FIERA	80
ALBERGHI	24
CAMPEGGI	3

AFFITTACAMERE	28
AGRITURISMI	4
B&B	25
TAXI	5
ESTETISTI/PARRUCCHIERI	20
ARTIGIANI	250
AGENZIE IMMOBILIARI	20
ISTITUTI DI CREDITO	5
STABILIMENTI BALNEARI	8
CASE VACANZE	16
RTA	1
AAUT	565

Nel 2022 le imprese registrate alla Camera di Commercio sono 735 con un saldo positivo di 3 imprese in più rispetto all'anno precedente.

SEZIONE 1.1.4 – Territorio e Turismo

Oltre al capoluogo fanno parte del territorio comunale le sette frazioni di La Serra, Muggiano, Pozzuolo, Pugliola, San Terenzo, Senato e Tellaro.

Superficie del territorio in Km^q	16,00
RISORSE IDRICHE	
* Laghi	0
* Fiumi e torrenti	1
STRADE	
* Statali	Km. 0,00
* Provinciali	Km. 12,00
* Comunali	Km. 24,00
* Vicinali	Km. 28,00
* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore adottato	NO
* Piano regolatore approvato	SI con deliberazione C.C. n. 3 del 17/01/2022
* Programma di fabbricazione	NO
* Piano edilizia economica e popolare	NO
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	
* Industriali	NO
* Artigianali	NO

* Commerciali	SI con deliberazione C.C. n. 10 del 26/3/2009
----------------------	---

Il turismo è uno dei pilastri su cui ricostruire l'economia cittadina, poiché non vi è alcun dubbio che Lerici e i suoi Borghi, grazie alle loro caratteristiche, esprimano una loro precisa vocazione turistica come sancito all'art. 5 dello Statuto comunale.

Il turismo è considerato come un investimento su cui puntare per lo sviluppo. Grazie al lavoro degli ultimi anni, il territorio di Lerici è stato promosso non soltanto come meta turistica balneare, bensì come luogo di destinazione di relax e godimento, divertimento e sport, cultura e conoscenza, rivolgendosi ad un target di viaggiatori desiderosi di ricevere nuova linfa per il corpo e per la mente, consapevoli dell'unicità dei luoghi, che ricercano mete e itinerari dove poter vivere esperienze ancora autentiche e tipicamente italiane.

Per questo è stata sviluppata la nuova linea comunicativa, focalizzata su una vision volta costruire una nuova identità territoriale, basata sul concetto di "Lerici esperienza di benessere fisico e mentale", puntando sulla riorganizzazione dell'intero sistema locale di offerta, riguardante non solo il prodotto e dei servizi accessori, ma anche l'aspetto promozionale e commerciale.

Tutto questo ben si coniuga con gli standard qualitativi dell'offerta turistica e con la sua adeguatezza rispetto al mercato. Superato il concetto di offerta concentrata sul balneare e specializzata su poche famiglie di prodotti, il lavoro dell'Amministrazione si era già orientato per rispondere in maniera adeguata ad una domanda turistica profondamente cambiata, ed oggi ulteriormente trasformata, dopo l'esperienza pandemica.

E' stato importante, quindi, rivolgersi, oltre che al mercato straniero, anche al mercato interno, che già predilige Lerici e che, nel periodo post-emergenziale, ha scelto viaggi di prossimità, in zone raggiungibili con mezzi propri, premiando località che hanno saputo comunicare alti standard di sicurezza.

SEZIONE 1.1.5 – Contesto criminologico

Per quanto concerne i dati sulla criminalità organizzata presente nel territorio comunale e regionale, la presenza di mafie ed ecomafie continua ad essere sostenuta anche in Liguria, dove il tessuto sociale, produttivo ed imprenditoriale ne risulta contaminato.

Dalla relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta ed i risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia nel periodo gennaio – giugno 2022 con riferimento alla Liguria:

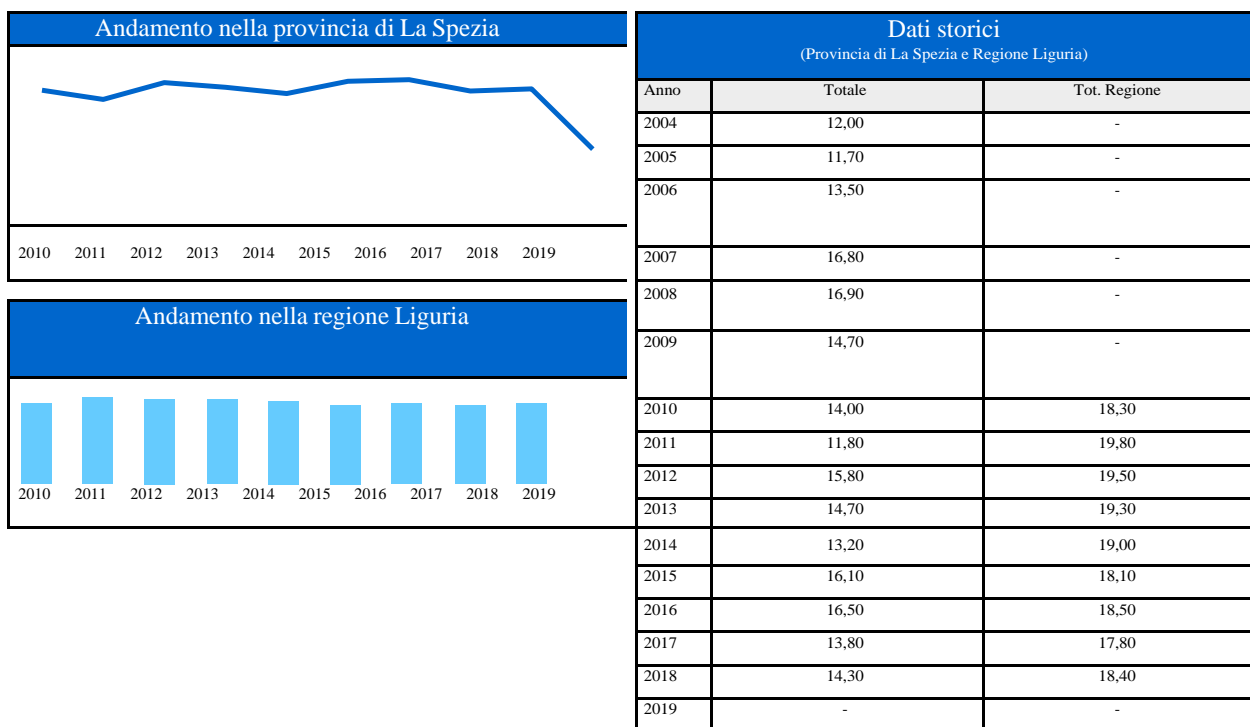
“Trascorso il periodo di maggiore sofferenza legato all'emergenza pandemica e dopo i segnali di progressivo miglioramento del quadro economico delle attività produttive liguri con recupero dei livelli pre-covid dei traffici marittimi sia commerciali, sia croceristici, il problema energetico conseguente alle tensioni geo-politiche internazionali rischia di riflettersi negativamente sulle imprese operanti nei settori ad alto consumo. Tale condizione potrebbe incoraggiare la vocazione transnazionale delle mafie e, in particolare, della *'ndrangheta holding* del crimine internazionale a creare alleanze anche con sodalizi esteri funzionali all'acquisizione, oltre che del collaudato settore del narcotraffico, di nuovi mercati illegali, sfruttando plausibilmente le zone portuali su cui la Liguria fonda gran parte della propria forza economica. Proprio in merito alla centralità dei porti liguri nelle rotte del narcotraffico durante il Convegno “Guerra al narcotraffico”, organizzato il 16 maggio 2022 a Genova nell'ambito della Mostra itinerante per il Trentennale della fondazione della DIA, è stata ribadita la necessità di coordinare e moltiplicare gli sforzi per contrastare i principali business criminali nel territorio e, in particolare, la commercializzazione su scala internazionale di droghe e l'infiltrazione nei canali dell'economia legale attuata anche tramite l'indebita percezione delle ingenti risorse pubbliche sia per il finanziamento di grandi opere, sia per nuovi progetti che interessano Genova

e le riviere. Nel territorio regionale si registra inoltre la presenza di gruppi criminali autoctoni, anche di matrice straniera che, grazie alla centralità degli scali marittimi liguri, gestiscono lo smercio degli stupefacenti dalla fase dell'approvvigionamento a quella dello spaccio al dettaglio. Tuttavia le investigazioni concluse negli anni hanno dimostrato come le organizzazioni calabresi rappresentino una importante presenza criminale nel territorio, con strutturate proiezioni operative. In particolare, già gli esiti dell'operazione "Crimine" avevano qualificato la "Liguria" come una macroarea criminale delle cosche calabresi, mentre recenti riscontri giudiziari hanno documentato l'operatività di 4 formazioni 'ndranghetiste, rispettivamente, a Genova, Lavagna (GE), Ventimiglia (IM) e Bordighera (IM). In merito alle altre matrici criminali, alcune attività preventive e repressive eseguite anche fuori distretto hanno evidenziato la presenza nella Regione di sodalizi di camorra e di mafia siciliana, tuttavia non stabilmente strutturati."

Per quanto riguarda la provincia della Spezia:

"In provincia di La Spezia è stata evidenziata la presenza di gruppi contigui o comunque collegati a contesti di 'ndrangheta crotonese, in particolare alle cosche GRANDE ARACRI di Cutro e FARAO-MARINCOLA di Cirò Marina infiltrate in diversi settori economici. Non mancano espressioni criminali che, seppur prive delle connotazione mafiosa, hanno suscitato comunque un allarme sociale. Al riguardo, il 18 febbraio 2022 il Tribunale di Genova ha applicato la sorveglianza speciale di PS e disposto la confisca a carico degli elementi di vertice di un'organizzazione criminale di etnia sinti dedita alla commissione di reati predatori e che operava anche nello spezzino".

Di seguito si riportano i grafici dei delitti denunciati nella provincia della Spezia all'autorità giudiziaria da Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza (Unità di misura utilizzata: per 10.000 abitanti - Fonte: Istat)

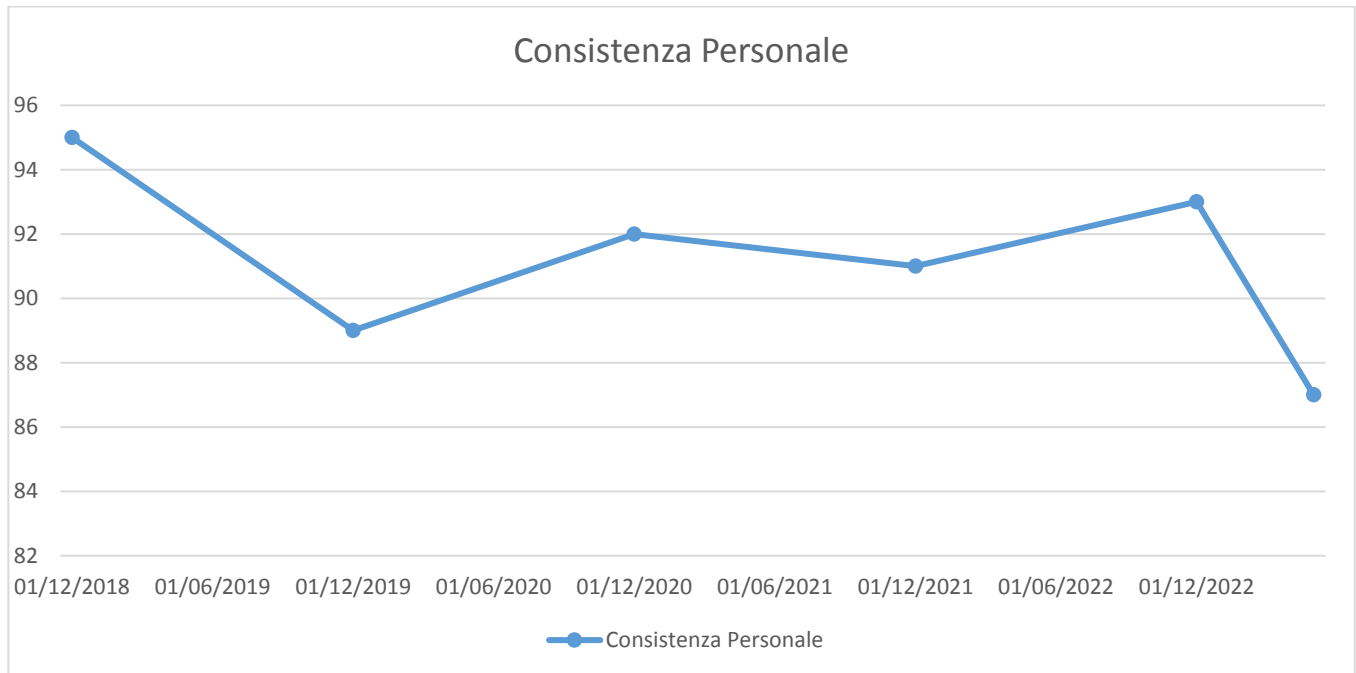


Con riferimento specifico al territorio comunale, non risultano negli ultimi anni eventi delittuosi, legati alla criminalità organizzata, ovvero fenomeni di corruzione.

Dall'analisi del tessuto socioeconomico locale e dall'esistenza di fenomeni di criminalità organizzata nella Regione risulta opportuno presidiare in particolare le attività rientranti in alcune aree di rischio (oltre ai contratti pubblici, il governo del territorio, la pianificazione urbanistica, i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari) in quanto maggiormente suscettibili di condizionamenti impropri, legati ai valori economici in gioco connessi ai settori di attività più remunerativi, quale quelli immobiliare, commerciale, turistico.

SEZIONE 1.2 – Analisi del contesto interno

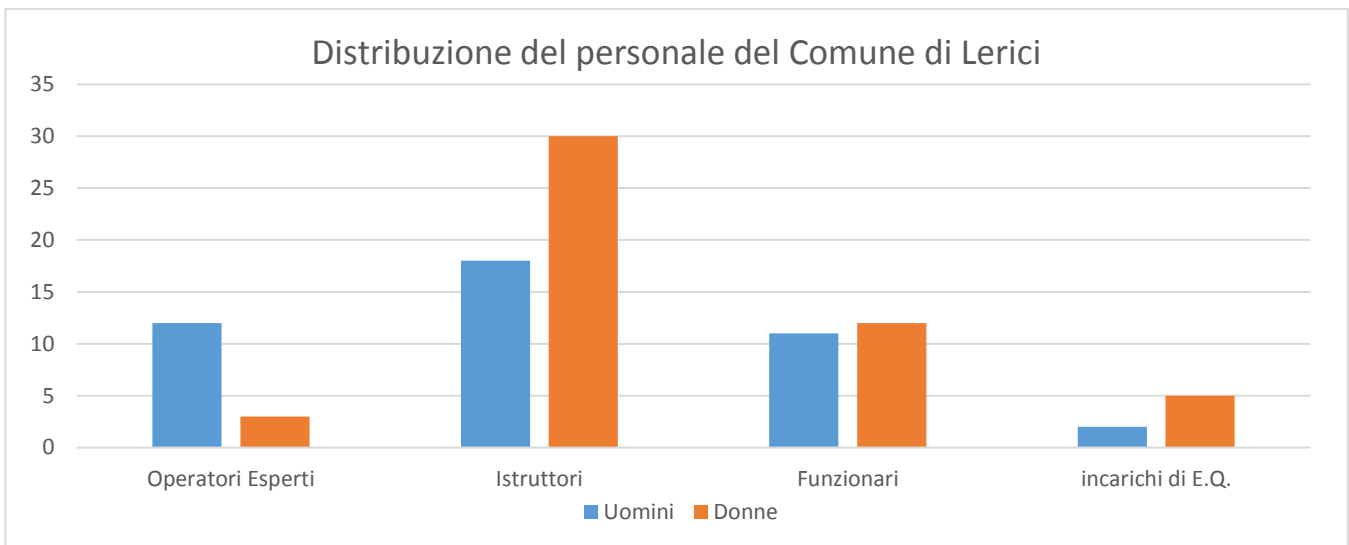
Il trend della consistenza del personale dipendente (incluso tempo determinato) del Comune di Lerici è illustrato dal seguente grafico:



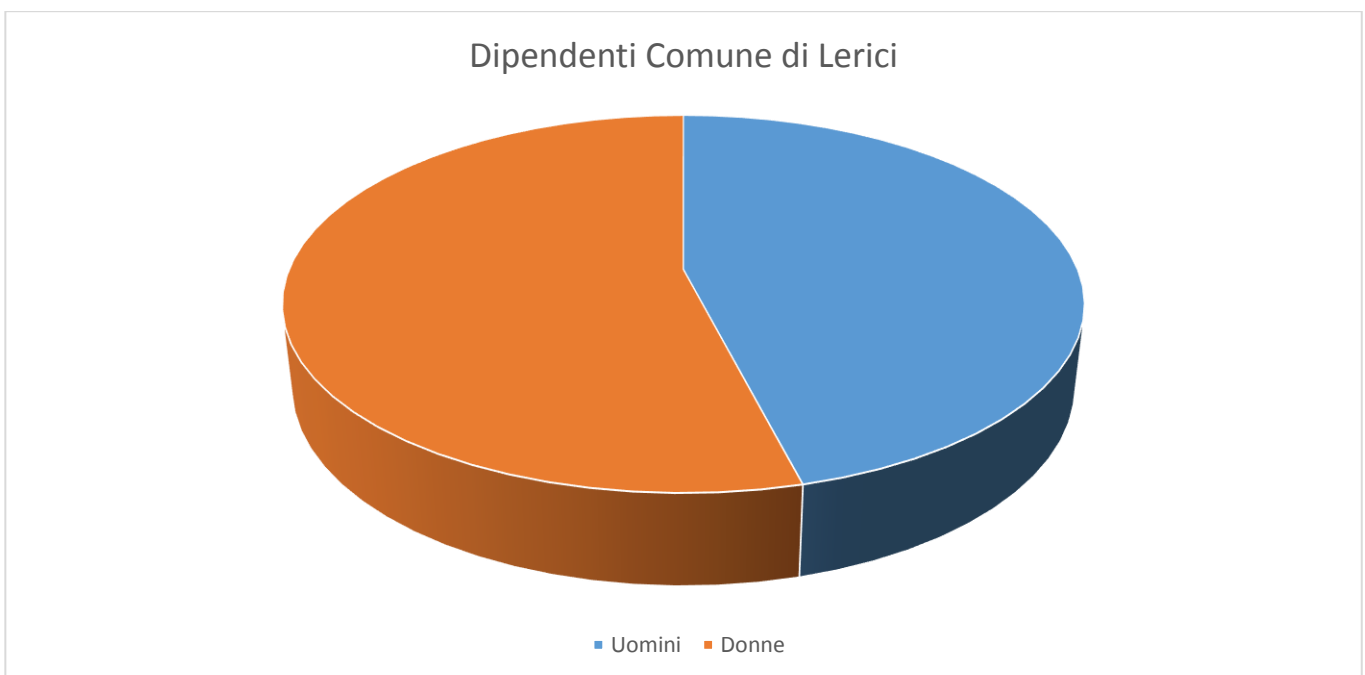
La tabella mostra il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato in servizio al 31/12/2022, suddiviso per categoria giuridica e i relativi posti vacanti rispetto alla previsione in dotazione organica.

<i>CATEGORIE GIURIDICHE</i>	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO (INCLUSO T. DET.) AL 31/12/2022	POSTI VACANTI AL 31/12/2022
<i>B1/B3</i>	16	14	2
<i>C</i>	52	49	3
<i>D</i>	32	30	2
TOTALE	100	93	7

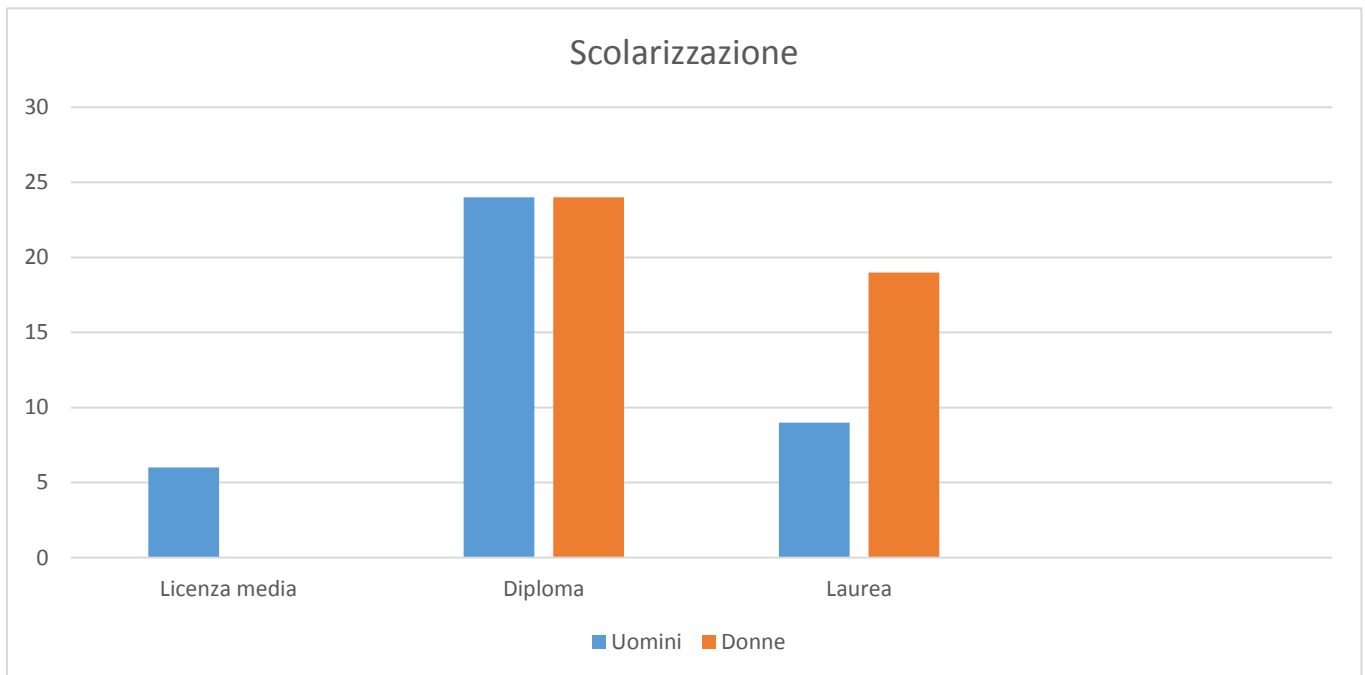
Nell'ambito delle pari opportunità, il personale dipendente del Comune di Lerici ha la seguente distribuzione:



Dalla distribuzione per genere del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, riassunto nella tabella sopra riportata, emerge una netta prevalenza della presenza femminile nelle posizioni più elevate. Persiste uno squilibrio a favore della presenza maschile nella categoria contrattuale operatori esperti dovuta al fatto che i lavoratori iscritti al suddetto profilo svolgono essenzialmente lavori manuali. La presenza femminile (54 %) tra i dipendenti assunti a tempo indeterminato e determinato risulta essere lievemente prevalente rispetto a quella maschile (46 %).



Dall'analisi del personale in servizio al 02/05/2023 presso il Comune di Lerici, considerando gli assunti a tempo indeterminato e a tempo determinato, risulta il seguente risultato diviso per genere e titolo di studio:

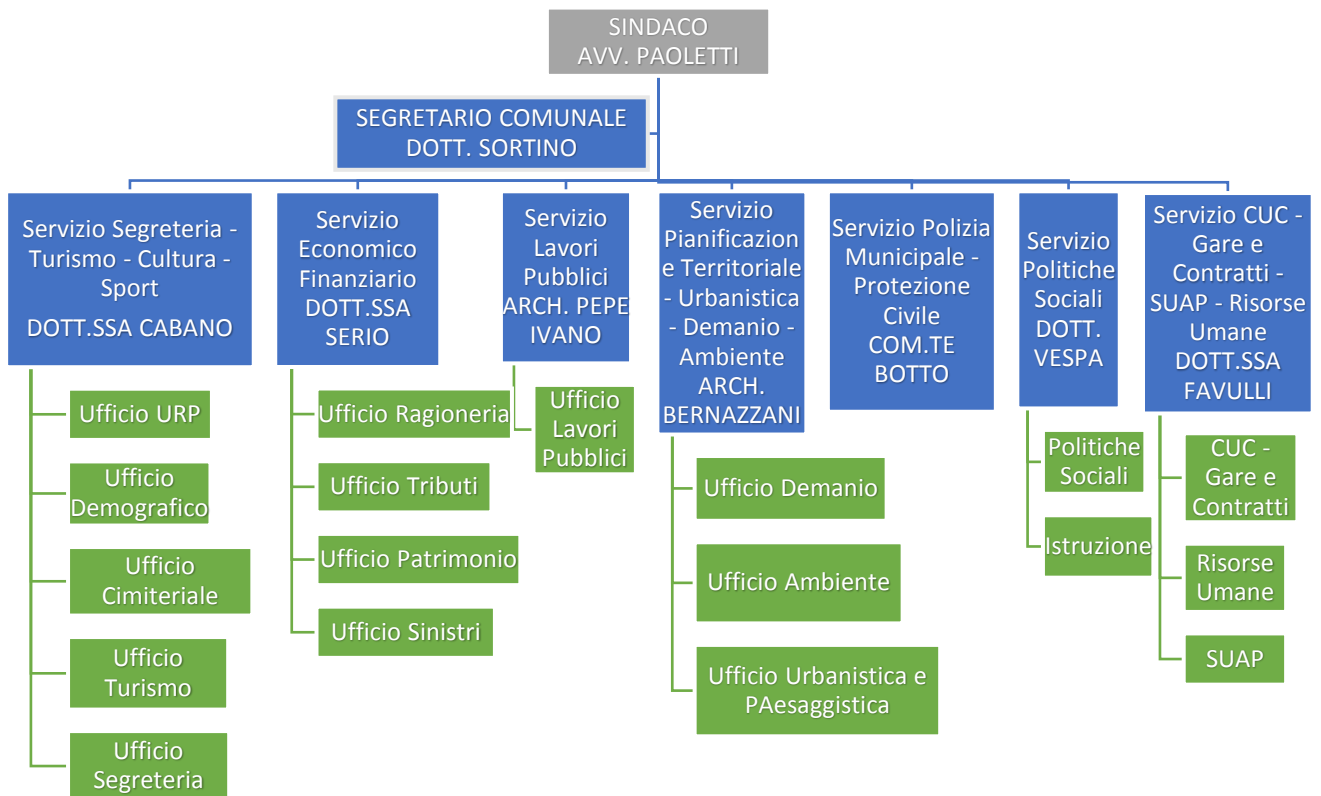


Si evince pertanto, un livello di scolarizzazione più elevato tra le donne, per quanto attiene il possesso di titoli di studio rilasciati da istituti universitari.

SEZIONE 1.2.1 – Organigramma dell'Ente

La struttura organizzativa è definita ispirandosi a criteri di funzionalità rispetto ai compiti istituzionali ed ai programmi dell'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 21/03/2022.



SEZIONE 1.2.2 – La Mappatura dei Processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'Amministrazione Pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output. Si riporta di seguito l'analisi della distribuzione dei processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, fra i Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente e l'esame della distribuzione dei processi mappati nelle differenti aree di rischio come evidenziata nella seguente tabella:

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione
	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso
		Procedura di mobilità interna
		Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001

		Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)
CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.
		Programma biennale di acquisti per beni e servizi
	PROGETTAZIONE	Nomina RUP
		Definizione dell'oggetto di affidamento
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)
		Requisiti di qualificazione
		Requisiti di aggiudicazione
		Redazione del Cronoprogramma
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte
		Revoca del Bando
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016	Procedure Negoziato
		Affidamenti Diretti
VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Variante in corso di esecuzione al Contratto	
	Subappalto	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	

	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	<p>Collaudatore (o della commissione di collaudo)</p> <p>Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture)</p> <p>Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.</p>
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</p> <p>(AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)</p>	<p>PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO</p>	<p>Patrocini</p> <p>Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico e Passi carrabili</p> <p>Ordinanze</p> <p>Autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, VIA e VAS</p> <p>Autorizzazione per pubblicità, insegne</p> <p>Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari</p> <p>Rilascio Certificazioni Urbanistiche</p> <p>Autorizzazione per commercio e attività produttive</p>
<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)</p>	<p>PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO</p> <p>ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI</p> <p>CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI</p> <p>GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE</p>	<p>Concessione di locali a carattere continuativo e</p> <p>Concessione di attrezzature/spazi/sale a carattere occasionale</p> <p>Rilascio concessioni cimiteriali</p> <p>Sponsorizzazioni</p> <p>Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio</p> <p>Accertamenti e sgravi tributi comunali</p> <p>Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore e sussidi e sovvenzioni a privati</p> <p>Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive, ecc.</p> <p>Erogazione emolumenti stipendiali e salario accessorio</p> <p>Contrattazione sindacale</p>

	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Procedura disciplinare
		Rilevazione Presenze
GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione del Bilancio
		Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente
	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Entrate da Servizi cimiteriali
		Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi
		Canoni di locazione passivi e attivi, Noleggi
		Utilizzo auto comunali
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Attività di controllo gestione rifiuti abbandonati o pericolosi
		Controllo autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni (verifica successiva per il Reddito di Cittadinanza, ecc.)
		Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale
		Controllo cantieri
		Segnalazioni certificate di agibilità
		Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente all'utenza (tesserini, parcheggi invalidi, ecc.)
		Attestazioni di regolarità di soggiorno
		Registrazioni demografiche (cittadinanza, nascita, morte, matrimoni, residenza)
		Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza
		Protocollo 1) in entrata / 2) in uscita
INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze,
	INCARICHI E NOMINE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	Incarichi e nomine presso Organismi partecipati
	NOMINA SPECIFICHE PARTICOLARI RESPONSABILITA' E NOMINA TITOLARI DI P.O.	Nomina dei Responsabili di specifiche e particolari responsabilità

AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione attività legali, contenzioso e rappresentanza e difesa in giudizio
ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	Varianti specifiche
		Redazione del Piano (PRG/PGT/PUC)
		Pubblicazione del Piano (PRG/PGT) e raccolta osservazioni
		Approvazione del Piano (PRG/PGT)
	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Piani Attuativi di iniziativa privata
		Convenzione Urbanistica: calcolo oneri
		Convenzione Urbanistica: individuazione opere di urbanizzazione
		Convenzione Urbanistica: cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria
		Convenzione Urbanistica: monetizzazione aree standard
		Approvazione del Piano Attuativo
		Esecuzione delle Opere di Urbanizzazione
	PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	Rilascio del titolo abilitativo con convenzione edilizia
	RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CIL - CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria
		Richiesta di integrazioni documentali
		Calcolo del contributo di costruzione
		Controlli dei titoli rilasciati
VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	Individuazione di illeciti edilizi	
	Sanzioni	
	Demolizione di opere abusive ed eventuale sanatoria degli abusi	

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al “**Catalogo dei processi**” allegato e parte integrante del presente Piano (**Allegato 1 – Catalogo dei processi**).

SEZIONE 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione**SEZIONE 2.1 - Valore Pubblico**

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini.



Di seguito un'analisi sintetica del processo di assegnazione degli obiettivi alle Strutture dell'Ente partendo dalle linee programmatiche del Sindaco, approvate in ultimo con D.C.C. n. 20 del 28/04/2023.

Il dettaglio dell'analisi è trattato nei paragrafi successivi.

Linea programmatica (estratto): ENTE COMUNE

I servizi al cittadino da parte del Comune evolveranno seguendo quelli che sono i ritmi della comunità, fornendo sempre maggiori servizi online e organizzando le aperture degli uffici in funzione delle esigenze dei cittadini.

Saranno destinate risorse all'infrastruttura informatica, rispondendo alle necessità di una comunità sempre più orientata all'utilizzo di strumentazione digitale.

La Centrale Unica di Committenza proseguirà la politica della razionalizzazione della spesa, attraverso indagini sul mercato elettronico e la creazione di un albo fornitori.

Saranno potenziati quei settori che hanno subito riduzione di personale a causa dei numerosi pensionamenti. In particolare il settore Lavori Pubblici necessita di rinforzo anche per ciò che riguarda il numero di operai. Sono stati completate le assunzioni mediante bandi pubblici e altri sono in corso di attuazione.

Proseguiranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del palazzo comunale, un edificio monumentale che rappresenta la democrazia della nostra comunità.

Particolare impegno sarà destinato alla razionalizzazione degli spazi di lavoro e alla collocazione ordinata dei singoli settori e dei relativi uffici.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 11 - Altri Servizi Generali

L'attività della CUC nella Gestione della gara interamente telematica, prevede, oltre alla redazione degli atti di gara, alla verbalizzazione delle sedute, agli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici, verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, supporto al RUP in tutti gli adempimenti previsti, nomina la commissione aggiudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio, collabora con l'ente associato ai fini della stipulazione del contratto, comunica e trasmette al sistema SIMOG presso l'ANAC o se attivo presso l'Osservatorio regionale dei contratti pubblici le informazioni previste dal D. Lgs. 50/2016.

Centralizzazione degli acquisti per l'intero Ente tramite i portali elettronici dedicati ai fini della razionalizzazione della spesa.

La Centrale Unica degli Acquisti predispone tutte le procedure necessarie e propedeutiche all'affidamento di lavori, servizi, beni e forniture da parte dei diversi Settori, al fine di rendere più razionale e trasparente la gestione della spesa. L'intento è di continuare l'attività di sensibilizzazione da parte dei vari centri di costo al fine di arrivare ad una maggiore programmazione, e allo stesso tempo fornire un valido supporto nell'utilizzo dei portali telematici per degli affidamenti, mettendo a disposizione il nuovo Albo Fornitori, creato ad hoc.

L'obiettivo è di avvalersi oltre che del portale messo a disposizione da Consip (MePA), anche della piattaforma digitale di gara telematica in uso al Comune di Lerici, attivando confronti concorrenziali (RDO) secondo i dettami dei principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, correttezza, trasparenza, adeguatezza nonché al principio di rotazione.

Il servizio procede alla gestione diretta delle forniture di beni e servizi comuni che interessano trasversalmente tutti gli uffici dell'ente quali l'acquisto di cancelleria, carta, noleggio macchine fotocopiatrici, etc..

Fornire un supporto normativo e giurisprudenziale all'intero Ente - PNRR

La materia dei contratti pubblici, sempre in fase di continua evoluzione, obbliga il servizio, come già ricordato in precedenza ad aggiornamenti costanti volti a garantire un costante supporto tecnico e giuridico nelle varie procedure di affidamento, anche al fine di prevenire eventuali situazioni di contenzioso.

L'intento è quello di garantire la massima professionalità nell'assolvimento degli adempimenti tecnici legati alle procedure garantendo una continua formazione ed aggiornamento del personale.

È necessario garantire la funzionalità e migliorare l'efficienza della C.U.C. in modo da ridurre i carichi di lavoro per il personale impegnato garantendo tempi e qualità di risposta adeguati e commisurati all'entità e complessità delle procedure di gara per l'affidamento dei contratti pubblici richiesti.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi strategici:

- migliorare le procedure per renderle il più possibile chiare e standardizzate;
- valutare e proporre un programma di unificazione delle scadenze di servizi e forniture per svolgere acquisti unitari a favore di più comuni in modo da ridurre il numero di procedure e ottenere condizioni economiche e qualitative più vantaggiose;
- ridurre al minimo le possibilità di contenzioso;
- migliorare i sistemi di ricezione e trasmissione informatica per richieste, risposte, pubblicazioni;
- migliorare l'efficienza nelle pubblicazioni sulle procedure on line nei siti istituzionali (ANAC, AVCPASS, DIGITAL PA – MePA).

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 8 - Sistemi Informativi

Per la parte dei sistemi informativi interessanti le procedure software ed i dati ad esse correlati è in prosecuzione un iter di trasformazione e di evoluzione che comporta nell'immediato periodo il consolidamento dell'infrastruttura esistente e successivamente, per step successivi, lo sviluppo di ulteriori potenzialità di elaborazione dell'informazione e parallelamente dell'incremento della sicurezza dei dati che la sostanziano.

Nella gestione centralizzata della struttura dell'Ente sono stati integrati come previsto nella precedente programmazione, i due rami di reti mancanti, riferendoci alla rete del servizio di polizia locale – parzialmente interconnesso ma strutturalmente ancora da corroborare con una stringente gestione software di policy di sicurezza, gestione degli accessi e gestione della navigazione; e poi in un secondo momento è stata integrata la struttura di rete dell'edificio interessato da Cinema/teatro e biblioteca. Tutto questo è stato possibile con il completamento della porzione di rete in fibra ottica che comporta attraversamenti stradali con scavi.

Per dare seguito alla politica dello sdoppiamento, nel breve periodo è necessario, al fine di ridondare, di alcuni apparati e servizi in sala CED, con una particolare attenzione alle linee di sviluppo che sottendono ad un'idea di garanzia della continuità operativa. Per tale motivo si cercherà di approntare un sistema

combinato di hardware e software che mitighi al massimo i possibili disservizi derivanti da blocchi imprevedibili o perdita di dati accidentale o delittuosa.

E' necessario aggiornare le licenze, del sistema operativo Windows Server dalla versione 2012 in uso alla versione 2022; analogamente è necessario aggiornare le licenze degli applicativi di virtualizzazione e backup.

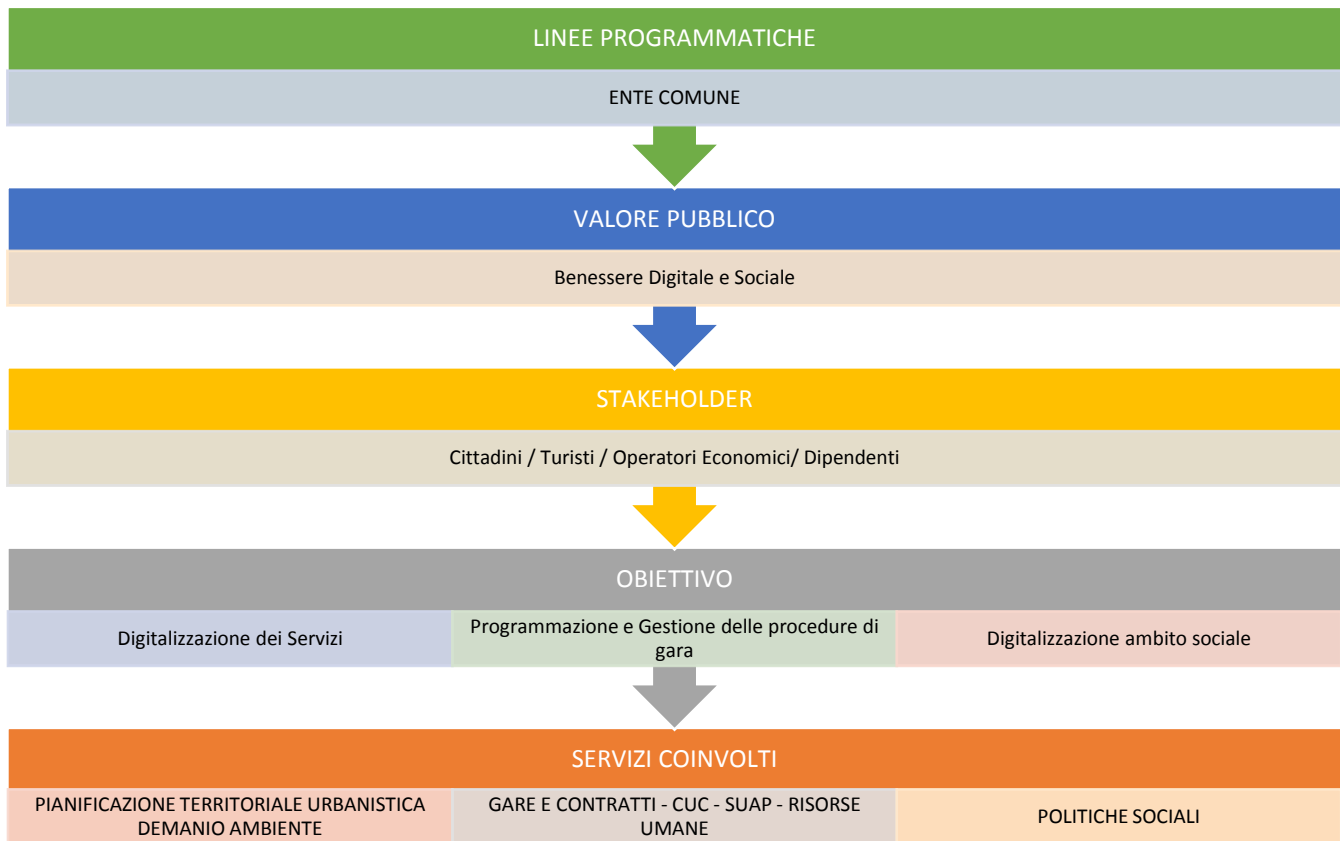
Sempre nel breve termine, per garantirci una continuità operativa è opportuno dare continuità alla garanzia hardware dell'infrastruttura hardware del 2019.

Nel medio termine va pianificata la sostituzione del server di backup G6 e ampliato la capienza dello storage dati.

Riagganciandoci a quanto appena detto, nel medio/lungo periodo vorremmo riuscire a implementare sistemi strutturati di memorizzazione dati in cloud e la possibilità di avere una continuità operativa abbastanza diffusa anche a fronte di guasti di una certa consistenza e gravità. Per tale scopo contiamo che vengano incrementate le prestazioni di banda della rete wan a costi adeguatamente rapportabili alle dimensioni dell'Ente per cominciare lo studio di un disaster recovery pieno ed efficace. Ponendo come ultimo step, sempre subordinato al calo dei costi di implementazione, la totale supplenza a ogni interruzione di cablaggio, sia esso relativo a rete dati o rete elettrica

Sempre nel medio/lungo termine, attraverso la partecipazione ai bandi PNRR si procederà attraverso più procedure di affidamento al passaggio in cloud, come stabilito da normativa e a rendere efficaci in rete i vari servizi al cittadino anche attraverso l'utilizzo di spid, cie e pago pa





Linea programmatica (estratto): CURA DEL TERRITORIO

Lo sviluppo dell'economia e l'accoglienza vanno di pari passo con la cura del territorio.

Un paese pulito e ordinato, che sappia valorizzare i propri spazi. Consideriamo queste le caratteristiche fondamentali di un territorio a vocazione turistica, capace di offrire servizi ai cittadini da ogni punto di vista e nel rispetto di tutti, migliorando la qualità della vita di chi lo abita e di chi lo visita.

Nei prossimi cinque anni proseguiremo sulla strada tracciata nel precedente mandato, con molti progetti di riqualificazione che siamo pronti a realizzare.

Per citare i principali interventi che vedranno la luce entro il mandato, ricordo la riqualificazione della passeggiata a mare di Lerici.

Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza - Programma 1 Polizia Locale e Amministrativa

Secondo la concezione ormai unanime derivante della dottrina, "ordine pubblico" e "sicurezza pubblica" esprimono il medesimo concetto di un bene sociale costituzionalmente tutelato.

La materia è di competenza della Polizia Giudiziaria che ha qualifiche anche in materia di Pubblica Sicurezza.

Alla Polizia Municipale, mediante le qualifiche riconosciute dal Prefetto in ordine alla Pubblica Sicurezza e quella acquisita all'origine di Polizia Giudiziaria, è riconosciuto un ruolo attivo nella prevenzione e repressione degli illeciti che possono assumere carattere penale, con attività volte alla verifica delle

situazioni di illegalità e di degrado urbano: rientra nel novero di tale attività anche l'accertamento dei reati previsti dal codice della strada.

Attraverso lo sviluppo nel "Progetto sicurezza" adottato dal Comune di Lerici, il territorio comunale è dotato di un sistema di telecamere di videosorveglianza installate nei luoghi maggiormente frequentati, la cui attività è tesa a garantire la sicurezza della popolazione con un'attività preventiva e con l'eventuale successivo accertamento degli atti compiuti nei luoghi sorvegliati.

Nel periodo estivo, il comune di Lerici è interessato da un aumento considerevole della popolazione, sia stanziale che in transito, dato dalla presenza di attività balneari e ricreative e proprio nel periodo estivo si rileva un maggior numero di fenomeni tesi a minare la pubblica sicurezza e legati al degrado urbano.

Nei punti strategici del territorio comunale sono state installate telecamere di videosorveglianza per la prevenzione e repressione di attività illecite e infatti sono numerose le richieste di accesso, sia da parte della cittadinanza che da parte della locale Stazione Carabinieri e altre Forze di Polizia per la verifica in ordine a furti, danneggiamenti, sinistri stradali, lesioni personali e altro, favorendo una più stretta collaborazione con le stesse.

Come polizia amministrativa, l'attività svolta dalla Polizia Locale è la seguente:

- vigilanza stradale, volta al contrasto degli illeciti previsti dal Codice della Strada e dai regolamenti;
- vigilanza commerciale, volte al contrasto del commercio abusivo e delle attività irregolari attinenti il commercio, nonché al contrasto dell'occupazione abusiva di suolo;
- vigilanza edilizia e ambientale, volte al contrasto degli abusi in materia edilizia e ambientale in genere quale l'illecito conferimento di rifiuti e gli sversamenti fognari; in materia di rifiuti.

Missione 14 Sviluppo Economico e Competitività - Programma 2 Commercio

Le politiche dell'Amministrazione sono finalizzate alla promozione sociale e a garantire il pieno inserimento dei singoli e delle famiglie all'interno di un sistema socio-economico di qualità. Lo sviluppo economico in primo luogo deve garantire ricadute in termini di creazione di lavoro e occupazione così da garantire alla comunità lericina di crescere in continuità con la sua storia e tradizioni.

La valorizzazione della vocazione turistica mira a potenziare il fattore economico del turismo, sostenere la crescita di nuovi settori, difendere e supportare le sue vocazioni economiche come l'artigianato ed il commercio, in particolare il piccolo commercio, uno dei principali motori della vitalità, non solo economica ma anche sociale, del nostro territorio. La vitalità di Lerici e i suoi borghi è data dalle imprese presenti. E' necessario evitare l'impoverimento dando un rilancio commerciale, indispensabile al fine di scongiurare il pericolo di svuotamento di interi borghi e di intere aree dove esso è tradizionalmente insediato come i centri storici.

Semplificazione e rapidità intesa come supporto e snellimento burocratico sono strumenti indispensabili per favorire una crescita imprenditoriale nel nostro territorio.

L'Amministrazione è, impegnata a sviluppare azioni specifiche capaci di far crescere la cultura imprenditoriale e nuove attività.

E' compito fondamentale del Suap:

- gestire le istanze in materia di attività produttive, migliorando l'accessibilità degli utenti/impresе per l'inoltro (delle istanze in materia di attività produttive e commerciali) attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica "Impresa in un giorno" in un'ottica di servizio.
- fornire all'utenza del SUAP un servizio di sostegno per quanto concerne i procedimenti amministrativi in materia di attività produttive, commercio, mercati e, in generale, per quanto di competenza del SUAP.
- contribuire al processo di semplificazione delle procedure amministrative per ciò che concerne le imprese e, in generale, l'utenza SUAP.

Tra i risultati attesi vi è il consolidamento e miglioramento dei risultati raggiunti con il passaggio alla piattaforma, nello specifico il raggiungimento della quota di almeno il 65% delle segnalazioni/istanze ricevute sul totale attraverso il portale dedicato. Per quanto riguarda il commercio e le attività produttive, è compito dell'Amministrazione comunale favorire l'esercizio da parte dei privati della libera iniziativa economica, regolamentandone la disciplina a livello locale, verificando le condizioni di legittimità delle diverse attività nel contemperamento dei diversi interessi, predisponendo gli atti di pianificazione e di distribuzione sul territorio di alcuni segmenti produttivi ed attuando le misure necessarie per il corretto svolgimento delle attività, arginando il commercio abusivo e la vendita dei marchi contraffatti.

In particolare, si intende rispondere ai seguenti obiettivi:

- dare impulso al commercio esistente pur nel rispetto di esigenze di salvaguardia dell'immagine dell'Amministrazione, dei suoi valori paesaggistici, e della sua identità storica;
- valorizzare le specificità e tipicità economiche del territorio;
- promuovere iniziative volte allo sviluppo delle attività economiche in generale e alla repressione di quelle abusive in particolare nel settore ricettivo;
- fissare i criteri per l'utilizzo trasparente ed armonico del suolo comunale in relazione alle diverse iniziative che sullo stesso si svolgono.

L'investimento compiuto sull'ufficio SUAP si articola attraverso la riorganizzazione del lavoro, basata sulla collaborazione tra i diversi uffici coinvolti e l'informatizzazione delle procedure.

L'Ufficio costituisce sempre di più un solido punto di riferimento per l'operatore economico e il tecnico incaricato, in modo tale da fornire suggerimenti e risposte concrete ed esaurienti, che consentano di superare l'intrigato intreccio di procedure e adempimenti semplicemente rapportandosi ad un unico soggetto, che raccoglie le istanze e le inoltra ai diversi destinatari.

A seguito dell'approvazione del Regolamento sul funzionamento del Suap, sono definite le modalità di accesso, ovvero di presentazione delle pratiche e di avvio dei procedimenti, tramite l'accesso al portale

informatico che permette un accesso integrato e completo, congiunto con tutti gli Enti interessati anche nello svolgimento delle procedure conferenziali.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 6 - Ufficio Tecnico

L'Amministrazione Comunale ha definito mediante le Linee Programmatiche del Sindaco gli obiettivi ritenuti strategici all'attuazione delle opere atte a migliorare la vivibilità del territorio e la fruibilità del patrimonio comunale. La linea di indirizzo dell'Ufficio si compone di diversi fattori operativi che prendono le mosse dalla pianificazione amministrativa di intervento finalizzata alla realizzazione degli investimenti contenuti nel Piano delle Opere e alla gestione della manutenzione ordinaria e delle necessità del territorio e del patrimonio, delle manutenzioni straordinarie e delle criticità rilevate a seguito di sopralluoghi tecnici tenendo conto altresì delle eventuali segnalazioni di enti e cittadini.

Periodicamente si tengono riunioni organizzative e di aggiornamento alla presenza dell'Assessore, del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e degli Istruttori interessati o del Coordinatore del reparto manutenzioni. Dall'anno 2016 anche le assemblee convocate dai Comitati di Frazione contribuiscono in parte all'individuazione di esigenze del territorio e del patrimonio.

Se necessario vengono programmati lavori secondo la priorità assegnata sulla base di criteri aventi natura oggettiva, in primo luogo il rischio per l'incolumità pubblica, e si procede, a cura del tecnico incaricato. In caso di esigenze contenute, si provvede alla redazione di schede di intervento dando contestualmente mandato al Coordinatore del reparto manutenzioni di procedere operativamente sulla base delle risorse umane ed economiche disponibili o, nel rispetto delle norme, incaricando realtà esterne all'Ente.

Ad oggi sono stati realizzati importanti investimenti infrastrutturali ritenuti strategici mentre altri sono in fase di completamento o riguardano la pianificazione futura, per citarne alcuni:

- la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti e realizzazione di nuovi in aree delicate sull'intero territorio comunale mediante l'utilizzo di apparecchiature rispettanti la normativa vigente e a elevato risparmio energetico ottenendo benefici ambientali notevoli. Realizzazione di nuove linee e nuovi quadri elettrici. Intervento svolto mediante l'adesione alla convenzione Consip, interamente finanziato con i costi sostenuti per la quota energia dell'impianto tradizionale;
- le opere finalizzate alla messa in sicurezza della strada provinciale 26 di Tellaro e la soprastante strada pedonale della Lama nel versante interessato dai fenomeni franosi in prossimità del promontorio soprastante il Seno di Mezzana;
- gli studi finalizzati alla progettazione delle opere necessarie all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- la messa in sicurezza della spiaggia e della passeggiata della Marinella a San Terenzo;
- il miglioramento sismico, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico della palestra, della scuola materna e scuola media del plesso scolastico "Mantegazza" di San Terenzo;
- gli interventi di messa in sicurezza di villa "Augenti" a Lerici;
- gli interventi di riqualificazione e adeguamento normativo di "Casa Doria" a Lerici;

- la messa in sicurezza anche dal punto di vista della normativa antincendio della scuola “Fiori” di Lerici e “Garibaldi” di San Terenzo con particolare riguardo alla realizzazione e gestione degli ascensori anche per l’abbattimento delle barriere architettoniche;
- il trasferimento dell’asilo nido presso la struttura “Poggi” e la realizzazione dell’ascensore anche per l’abbattimento delle barriere architettoniche, in tale edificio è in corso la sostituzione degli infissi grazie a un contributo ministeriale, con modelli innovativi anche dal punto di vista del risparmio energetico;
- il completamento della progettazione degli ulteriori interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici compreso l’edificio “Cochrane” di Pugliola. Si procederà, altresì, alla continuativa pianificazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e si perseguiranno azioni finalizzate al reperimento di finanziamenti regionali e/o statali anche attraverso i bandi del Piano di Ripresa e Resilienza per l’attuazione dei progetti definitivi sugli altri edifici fatti redigere da questa Amministrazione a seguito delle necessità emerse nel corso delle verifiche di sicurezza e statiche su solai e soffitti di tutti i suddetti edifici. Nonché il completamento di quanto necessario ai fini dell’aggiornamento delle normative vigenti in materia di sicurezza.
- gli interventi di opere necessarie all’efficientamento energetico degli edifici a patrimonio, palazzo comunale, teatro, edifici scolastici;
- le opere finalizzate alla realizzazione di un sistema misto di pontili galleggianti e gavitelli con l’implementazione di posti per barche in transito e adeguate strutture a terra che possano garantire standard qualitativi di servizi all’utenza nella rada di Lerici;
- l’intervento di rifiorimento della diga del molo di Lerici con l’obiettivo di ripristinare la funzionalità originaria di protezione della costa dal moto ondoso;
- gli interventi di dragaggio a Lerici e San Terenzo al fine di mitigare il fenomeno dell’insabbiamento della costa;
- la realizzazione di opere per la messa in sicurezza della passeggiata a mare a in loc. Pertuso;
- la realizzazione di opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico nei versanti sottostanti il Castello di Lerici e soprastanti le spiagge di San Giorgio;
- la riqualificazione della passeggiata a mare di Lerici, dei giardini e di via Roma;
- la riqualificazione di lotto 2 di piazza Brusacà;
- la realizzazione dell’ascensore di collegamento della galleria Gerini- Cavour con la soprastante via della Repubblica;
- la pedonalizzazione della galleria via Garibaldi – spiaggia della Marinella a San Terenzo prevedendo soluzioni per il rimessaggio delle barche da palio delle Borgate;
- le opere per il completamento della messa in sicurezza di via Militare comprensiva del tratto fino all’abitato di Pitelli;
- le opere per la sicurezza della strada di Canarbino, Rocchetta e Monti di San Lorenzo comprendendo interventi di manutenzione delle strade bianche;

- in seguito al completamento dell'ampliamento del parcheggio pubblico della Serra, è in fase di progettazione percorso pedonale di collegamento dello stesso con piazza Santa Croce;
- la realizzazione del nuovo stradello per la spiaggia in loc. Fiascherino;
- il completamento del miglioramento della fruibilità del "Sentiero dei Poeti" da Falconara a Zanego per il quale è stato ottenuto un finanziamento attraverso la partecipazione a bando PSR;
- la realizzazione dell'adeguamento sismico del Palazzetto dello Sport di Lerici e del campo da basket esterno nonché il campo da basket di San Terenzo;
- la realizzazione di servizi igienici pubblici in zone ritenute strategiche per i servizi al cittadino e al turista;
- l'asfaltatura di importanti tratti di strade comunali, messa in sicurezza di marciapiedi a Lerici, San Terenzo, Pugliola, Pozzuolo, Muggiano, La Serra e Tellaro mediante la pianificazione periodica degli interventi da suddividere in lotti. Particolare attenzione verrà posta alla realizzazione di progetti di messa in sicurezza dei percorsi pedonali in via degli Scoglietti a Muggiano, via Gozzano a San Terenzo.
- il completamento degli impianti di condizionamento dei locali del Palazzo Comunale e dei restanti uffici esterni al palazzo con riguardo anche alla manutenzione di porte e infissi;
- il completamento della riorganizzazione degli spazi adibiti a uffici comunali;
- la manutenzione straordinaria nelle strutture cimiteriali (Narostro, San Terenzo, Tellaro) finalizzata alla cura dello stato conservativo degli stessi e alla realizzazione di nuove celle ossario;
- la manutenzione straordinaria degli edifici del patrimonio comunale finalizzata alla cura dello stato conservativo degli stessi;
- la progettazione per la messa in sicurezza del Canale Lizzarella a San Terenzo con particolare riguardo alla realizzazione degli studi finalizzati alla progettazione di soluzioni adeguate all'abbattimento del rischio idraulico;
- la progettazione per la messa in sicurezza del Canale Carbognano a Lerici con particolare riguardo alla realizzazione degli studi finalizzati alla progettazione di soluzioni adeguate all'abbattimento del rischio idraulico;
- la manutenzione e pulizia dei tratti più critici dei canali del territorio comunale finalizzati alla corretta regimazione idraulica delle acque;
- la manutenzione e pulizia di cunette, condotte e caditoie di tutta la rete stradale al fine di ripristinare la corretta regimazione delle acque meteoriche;
- il monitoraggio e taglio delle alberature finalizzato alla messa in sicurezza delle strade comunali a Lerici, compresa la rampa del castello, Pugliola, Pozzuolo, Senato, San Terenzo, Muggiano, Gatessa, Maggiola, Canarbino, Zanego e Rocchetta;
- la riqualificazione e adeguamento dei parchi giochi;

- il completamento della riqualificazione della piazzetta di Pugliola e della piazza antistante la scuola Cochrane;
- il completamento della riqualificazione dell'area ex campo da bocce di Pozzuolo compresa l'area della "Baracca" e interventi manutentivi all'interno del parco Falconara;
- la riqualificazione dell'area case Arte di San Terenzo mediante il recupero di volumi attualmente inutilizzati al piano terra dei palazzi e il recupero dell'antistante parco verde;
- la realizzazione di interventi per l'adeguamento delle strutture museali del punto di vista normativo (antincendio e sicurezza) e dal punto di vista gestionale;
- il completamento degli interventi di ripristino dei danni causati dal maltempo dell'ottobre 2018, e dalle successive mareggiate, nelle zone costiere Lerici, San Terenzo e Tellaro nonché nelle scogliere di protezione della costa nonché la progettazione di ulteriori opere di difesa della costa mediante l'elaborazione di modelli basati sullo studio del moto ondoso. Studi elaborati attraverso convenzioni con realtà universitarie e enti di ricerca;
- la realizzazione di parcheggi pubblici interrati in prossimità del centro di Lerici, nella zona del campo sportivo di Bagnara a San Terenzo compresa la ricostruzione dell'impianto sportivo del campo da calcio e la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport comprensivi di ulteriori strutture sportive;
- la realizzazione in località Vallata dell'interramento e raddoppio del parcheggio ripristinando l'area verde originaria che caratterizzava il versante;
- il recupero della Batteria Bassa di Santa Teresa
- il recupero dell'edificio e del parco dell'area di villa Volpara
- la riqualificazione e adeguamento di Parco Shelley a San Terenzo e Parco della Rimembranza a Lerici

I principali interventi che si svolgeranno in futuro saranno la prosecuzione di quanto realizzato in passato e riguarderanno ancora la progettazione, la realizzazione di opere e la manutenzione del patrimonio pubblico: strutture istituzionali, scolastiche, sportive, parchi, aree cimiteriali, strade di competenza dell'Ente, passeggiate, marciapiedi, muri di contenimento, impianti di illuminazione pubblica, ecc.

Inoltre, la corretta gestione del territorio non può prescindere dalla cura dei luoghi vissuti dalla cittadinanza ed è per questo che la struttura mira a organizzare interventi di riqualificazione in tutte le frazioni del territorio, con particolare riguardo alla manutenzione delle vie e delle piazze, per il miglioramento del verde, del decoro urbano e della fruibilità delle aree pubbliche anche mediante il posizionamento di nuovi elementi di arredo, panchine, cestini, fontane pubbliche, attrezzi fitness, ecc.

Risorse importanti saranno destinate a interventi finalizzati alla mitigazione del dissesto idrogeologico del territorio attraverso una corposa prevenzione del rischio (pulizia canali, cunette, griglie, caditoie, ecc.) e interventi di ripristino infrastrutture (cunette, griglie, caditoie, ecc.) danneggiate. Si provvederà a un presidio che si occupi della pulizia minuta di aiuole e scogliere, un piano di lavaggio straordinario dei vicoli, delle scalinate e dei parchi gioco del territorio comunale e interventi di sfalcio nelle aree pubbliche. L'Amministrazione intende responsabilizzare la comunità rispetto al ruolo attivo che questa può avere sul

mantenimento del decoro urbano attraverso la promozione di iniziative volte alla rimozione di rifiuti lasciati impropriamente lungo le nostre coste, le nostre colline e i centri storici.

Altra iniziativa legata al percorso è il progetto “Lerici Città Giardino” che mira alla riqualificazione e alla gestione del verde urbano mediante programmi funzionali aventi elevato spessore agronomico e florale.

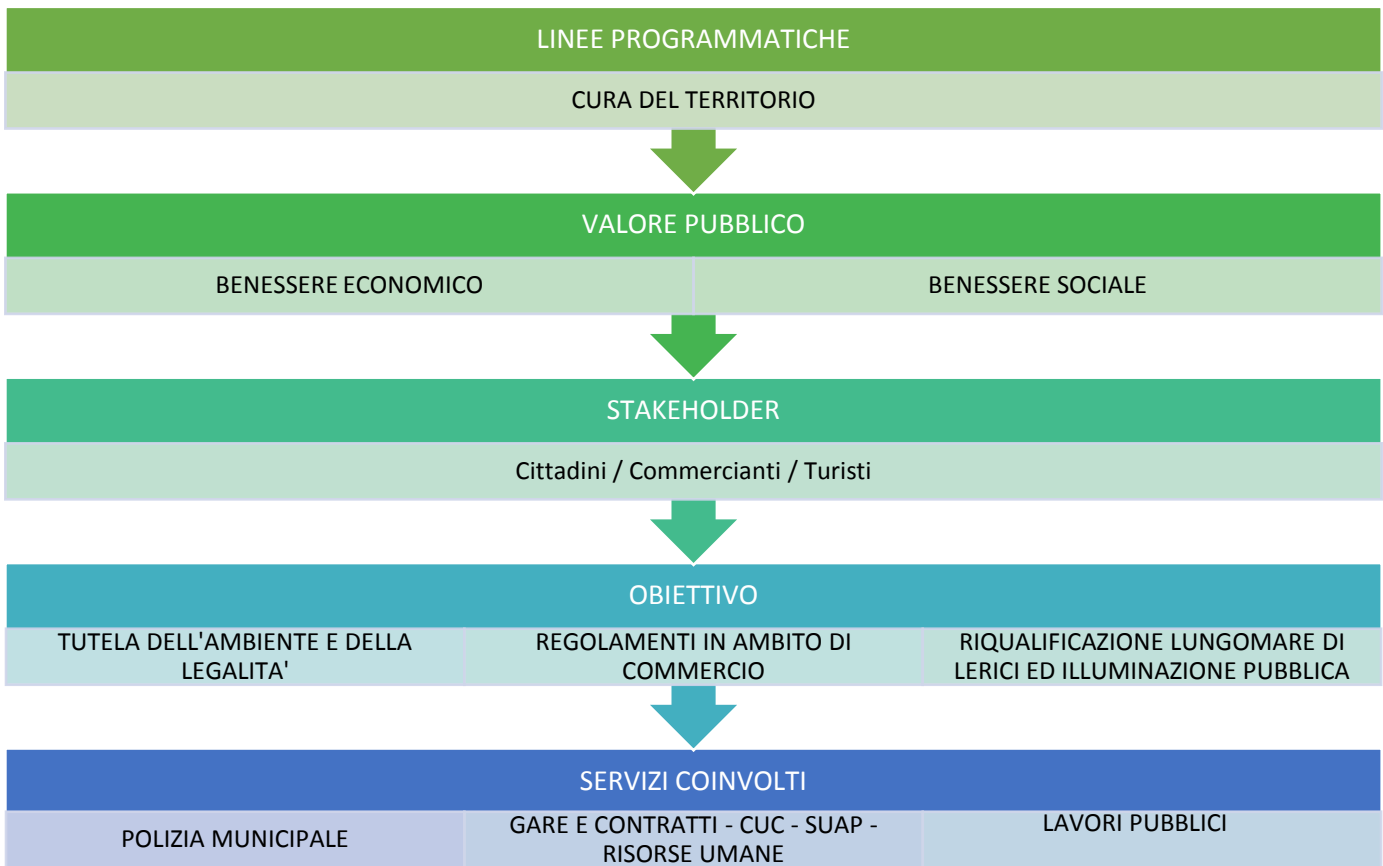
Grazie al progetto "Adotta un'aiuola", viene affidata una porzione di verde pubblico a gruppi di cittadini o commercianti che, in modo volontario, si prendono cura dell'area verde a loro affidata. Ente e comunità collaborano al fine di rendere migliore la fruibilità del territorio migliorando notevolmente la qualità ambientale del Comune e la qualità della vita di residenti e turisti.

Particolare riguardo verrà posto alla verifica integrità delle condotte di adduzione idrica e verrà richiesta, ove necessario, la sostituzione e la realizzazione di nuove linee in loc. Bagnola, Bonezzola, Tellaro, Zanego e altre zone del territorio comunale.

Particolare riguardo verrà posto alla richiesta di verifiche di integrità delle condotte di adduzione del gas metano e verrà richiesta, ove necessario, la sostituzione e la realizzazione di nuove linee come in loc. Senato, Cala e altre zone del territorio comunale.

Particolare riguardo verrà posto alla richiesta di verifiche di sicurezza delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e alle infrastrutture telefoniche con la finalità di garantire coperture accettabili in tutte le zone del territorio comunale.





Linea programmatica (estratto): CULTURA CONNESSA ALLO SVILUPPO

Sviluppare attraverso una efficace politica degli eventi le condizioni per destagionalizzare, ma anche per aumentare la permanenza media del turista.

Occorre proseguire nel sostenere gli eventi ormai storicizzati, veicolo di promozione del nome “Lerici” nel mondo e occasione di piacevole soggiorno per gli ospiti e per noi residenti: tra questi mi limito a ricordare i maggiori, quali il Premio Lerici Pea (premio di fama internazionale ulteriormente valorizzato con il legame con il brand Cantieri Sanlorenzo), MythosLogos, Lerici Music Festival (già Suoni dal Golfo, che ha avuto e sempre più avrà la capacità di condurre su Lerici l'attenzione di grandi famiglie della finanza internazionale legate al mondo della grande musica), Mytiliade, Lerici Legge il Mare.

Si opererà decisamente per valorizzare gli spazi culturali, anche al fine di trovare la collocazione dell'archivio storico in modo da poter conservare e consultare il nostro importante materiale, costituito anche da importanti cimeli.

Il Parco Shelley dovrà essere attrezzato per conferenze, eventi teatrali, concertistici ma anche per proiezioni cinematografiche all'aperto.

L'impegno sarà quello di valorizzare il nostro Cinema-Teatro, collaborando con la gestione affinché si creino le condizioni per una frequentazione assidua di un pubblico non solo lericino, sia rispetto alle proiezioni cinematografiche che per gli eventi teatrali e concertistici.

Ma l'obiettivo di maggior orizzonte sarà la nascita di una fondazione culturale, obiettivo a cui si sta compiutamente lavorando in sinergia con l'Associazione culturale Suoni dal Golfo, sotto la guida di Gianluca Marcianò e di Maurizio Roi, direttore artistico il primo e direttore organizzativo il secondo del Lerici Music Festival.

Saranno valorizzati i nostri artisti: appena il COVID ce lo permetterà, ad esempio, partirà la mostra per i 50 anni di attività artistica di Mario Tamberi.

Nel corso del mandato ricorrono anniversari importanti: l'8 luglio 2022 il bicentenario della morte di Percy Bysshe Shelley, la notte tra il 13 e il 14 settembre 2021 i settecento anni della scomparsa del Sommo Poeta Dante, il 28 settembre 2022 il centenario dello Scoppio di Falconara. Tali ricorrenze saranno celebrate nel corso dei prossimi anni con eventi dedicati. In particolare sarà ripreso il gemellaggio con la Città di Horsham dove ha avuto i natali Shelley, saranno organizzati eventi all'interno del festival MythosLogos in collaborazione con l'Associazione Amiche e Amici di Mary Shelley. Per celebrare l'anniversario della morte del Sommo Poeta stiamo già operando anche all'interno del progetto le Vie di Dante tra Liguria e Toscana.

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 1: Sport e Tempo Libero

Per l'Amministrazione comunale lo Sport svolge un ruolo sociale fondamentale, come strumento di educazione, catalizzatore di valori positivi e al contempo strumento di crescita e di promozione turistica.

Nel 2023 si propone l'avvio di numerosi progetti in cui lo sport sia inteso come strumento di avvicinamento al territorio e all'ambiente e pertanto come fonte di valorizzazione che consente l'avvicinamento di fruitori appartenenti a generazioni ed esperienze di vita diverse.

Agli inizi della stagione estiva si propone la realizzazione di una Festa dello Sport che coinvolgerà le numerose e variegata realtà associazionistiche locali, non soltanto in esibizioni pratiche ma nella proposta di incontri con personaggi sportivi che da Lerici sono ormai divenuti esempi di calibro nazionale.

L'attenzione nei confronti della nostra realtà territoriale è forte se si pensa alle numerose iniziative organizzate dalle Associazioni locali proprio grazie al supporto economico e spesso logistico del Comune: solo a titolo esemplificativo: i trofei di nuoto (trittico Natatorio, Trofeo del Grodò, Gara Byron, Triathlon) e le gare podistiche (da castello a Castello, Gara di Sant Erasmo) che divengono occasione di richiamo per il pubblico anche non sportivo essendo connesse a manifestazioni commerciali e allo svolgimento di convegni o incontri con figure di sportivi che si raccontano per creare spunti di riflessione dedicati alla trattazione dello sport quale strumento per il raggiungimento della salute non solo fisica ma anche "morale e psicologica".

Con questo intento si propone una conferma delle concessioni degli impianti sportivi che per loro connotazione non rivestono rilevanza economica, bensì assicurano, proprio attraverso l'utilizzo da parte di associazioni locali, il radicamento profondo dell'attività sportiva sul territorio e soprattutto permettono di incentivare il benessere e il coinvolgimento delle generazioni più giovani.

Da qui il rinnovo della concessione per l'utilizzo del Palazzetto dello Sport per la disciplina del Basket, del Campo di Bagnara alla Soc.Santerenzina, della palestra per Arti marziali di Lerici alla Soc. Arci Lerici, ed infine della struttura polivalente creata a Pozzuolo riservata alla danza e alle arti marziali.

In questa direzione va la collaborazione, ormai consolidata, con il CAI per il recupero e la valorizzazione della rete sentieristica, con l'associazione ASD Caprione Outdoor, per la pulizia il recupero e la promozione dei percorsi in Mountain Bike, con il Circolo Velico Erix, con la Lega Navale, che si fanno portavoce e al contempo volano di importanti trofei ed eventi veloci di portata anche sovranazionale che costituisce un'ottimo stimolo e strumento di crescita anche sotto il profilo turistico e promozionale.

È intendimento dell'Amministrazione individuare il maggior numero di spazi fruibili per le associazioni: da qui il rilascio delle concessioni in orario extrascolastico anche della Palestra di San Terenzo

Abbiamola fortuna di riconoscere sul territorio realtà un panorama variegato che comprende tutte le discipline, dal Basket, al Calcio, alla danza e alle arti marziali, con realtà di altissimo livello: il Circolo Tennis, Il Circolo del Golf, Il Circolo Vela e la Scuola di Vela, la Canoa Polo, le arti marziali tutti protagonisti di numerosi gli eventi sportivi che, ogni anno, propongono appuntamenti ormai consolidati, ma anche nuove iniziative, che, rivolgendosi a specifici target di pubblico, contribuiscono alla destagionalizzazione dei flussi turistici, oltre che alla promozione dello sport come veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale, Variegato e ricco il calendario delle manifestazioni ricorrenti negli anni precedenti, fra le quali, per citare solo alcuni esempi:

- le numerose iniziative del Circolo velico Erix,
- i Trofei di canottaggio e canoa polo
- il Trofeo vele latine, a cura di Lega Navale Lerici
- gli appuntamenti del Trittico Natatorio, curato dal Trittico
- le 5 gare remiere Prepalio del Golfo organizzate dalle 5 borgate marinare.
- la Coppa Byron, curata da Lerici Sport;
- il torneo internazionale di Beach Tennis a cura di Joyandplay Lerici
- Festa dello Sport, a cura del Comune in collaborazione con il CONI.
- Triathlon "Memorial Gianluca Paganini" a cura di Spezia Triathlon.

A questi si aggiungono molteplici iniziative che le associazioni propongono eventi già in programma per la prossima stagione estiva; gara podistica, il torneo internazionale di Judo.

Le competizioni di basket estivo

Per l'Amministrazione Comunale altrettanto importante, proprio nel superamento di quei momenti in cui il mondo dello sport ha patito le inevitabili conseguenze di un brusco "arresto che ha cristallizzato l'attività degli atleti e la programmazione delle manifestazioni, è confermare l'obiettivo di mantenere incontri periodici con le società sportive del territorio, per far sì che la collaborazione tra Politica e Sport sia sempre più importante e partecipativa. Proseguirà così il coinvolgimento delle società del territorio nella condivisione di obiettivi, come evidenziato dal diretto coinvolgimento delle società sportive negli scambi promossi nell'ambito delle iniziative di gemellaggio con i Comuni a noi legati di Mougins e Pietrasanta.

Si propone anche per l'anno 2023 di sostenere l'attività delle Associazioni incentivando la proposta di organizzazione di eventi da svolgere all'esterno degli impianti sportivi individuando apposite aree aperte al pubblico da destinare allo svolgimento di tali attività.

Missione 7 Turismo - Programma 1 Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

Il turismo è uno dei pilastri su cui ricostruire l'economia cittadina, poiché non vi è alcun dubbio che Lerici e i suoi Borghi, grazie alle loro caratteristiche, esprimano una loro precisa vocazione turistica come sancito all'art. 5 dello Statuto comunale.

Il turismo deve essere considerato come un investimento su cui puntare per lo sviluppo. E' necessario pertanto, completare l'evoluzione culturale, stimolando a considerare il turismo come una grande opportunità da cogliere, coordinando gli sforzi necessari a valorizzarne il potenziale inespreso.

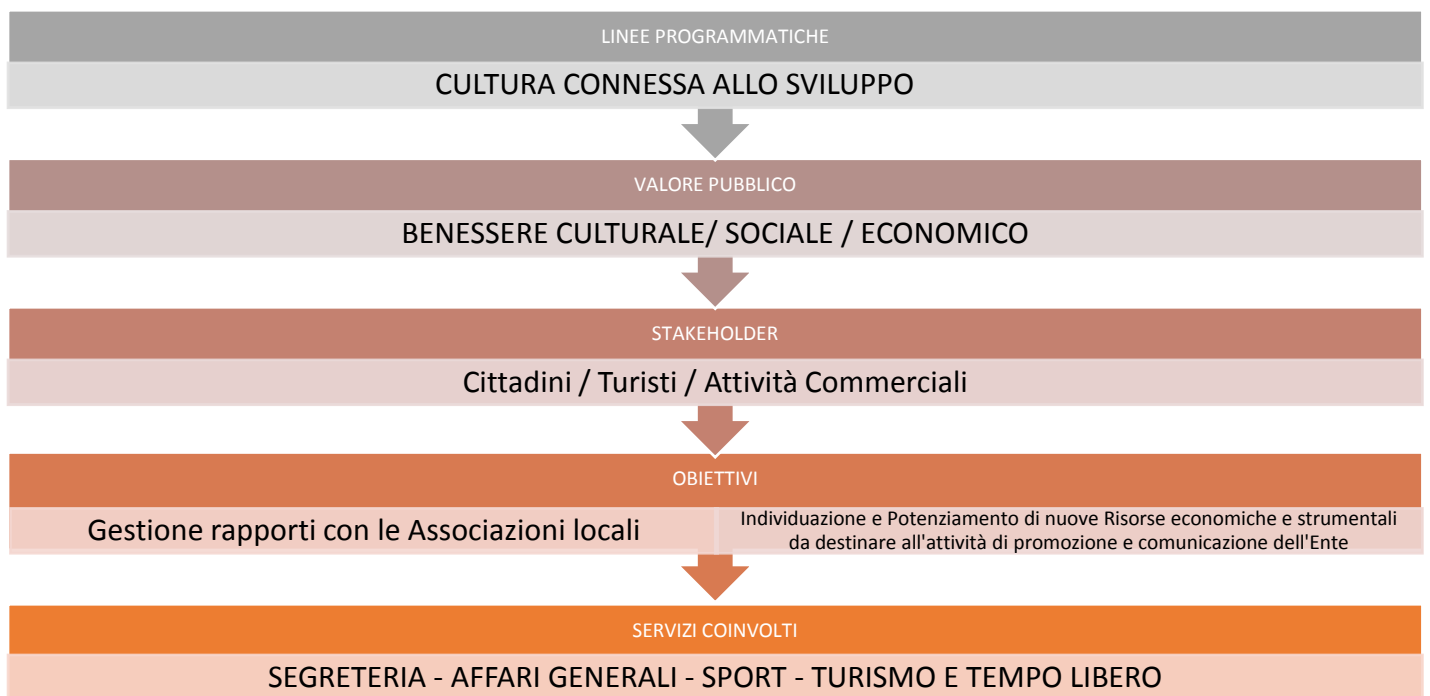
Continuando nel lavoro di questi ultimi anni, grazie al quale il territorio di Lerici è stato promosso non soltanto come meta turistica balneare, bensì come luogo di destinazione di relax e godimento, divertimento e sport, cultura e conoscenza, rivolgendosi ad un target di viaggiatori desiderosi di ricevere nuova linfa per il corpo e per la mente, consapevoli dell'unicità dei luoghi, che ricercano mete e itinerari dove poter vivere esperienze ancora autentiche e tipicamente italiane.

Per questo si continua nella nuova linea comunicativa, focalizzata su una vision volta costruire una nuova identità territoriale, basata sul concetto di "Lerici esperienza di benessere fisico e mentale", puntando sulla riorganizzazione dell'intero sistema locale di offerta, riguardante non solo il prodotto e dei servizi accessori, ma anche l'aspetto promozionale e commerciale.

Tutto questo ben si coniuga con gli standard qualitativi della nostra offerta turistica e con la sua adeguatezza rispetto al mercato. Superato il concetto di offerta concentrata sul balneare e specializzata su poche famiglie di prodotti, il lavoro dell'Amministrazione si era già orientato per rispondere in maniera adeguata ad una domanda turistica profondamente cambiata, ed oggi ulteriormente trasformata, dopo l'esperienza pandemica. E' importante, quindi, rivolgersi al mercato interno, che già predilige Lerici e che, nel periodo post-emergenziale, ha scelto viaggi di prossimità, in zone raggiungibili con mezzi propri, premiando località che hanno saputo comunicare alti standard di sicurezza.

Nel contempo, è fondamentale prevedere azioni mirate a promuovere la peculiarità di "autentica località italiana e ligure", che attrae i turisti europei, soprattutto provenienti dai Paesi Bassi, da nazioni Germanofone e, di recente, dai Balcani e dall'est europeo. Si rinnova, quindi, nel 2023 l'impegno per raggiungere una migliore distribuzione dei flussi turistici nello spazio e nel tempo, proponendo offerte specifiche al fine di aumentare il tasso di permanenza media dei turisti e diversificando i target di riferimento in base alle tipologie sociali e alle spinte motivazionali che caratterizzano il viaggio, costruendo un portafoglio di servizi rivolti a nuove nicchie di mercato che abbiano capacità di destagionalizzare, quali l'escursionismo a piedi e in bicicletta, e le molteplici attività outdoor che è possibile praticare tutto l'anno grazie alle realtà imprenditoriali ed associazionistiche presenti sul territorio. Dalla stagione all'anno è stato - e continua ad essere - l'obiettivo delle campagne promozionali, grazie all'implementazione di nuove modalità integrative tra le diverse voci del territorio: cultura, sport, intrattenimento, per dare risalto alle nostre unicità. Porteremo avanti anche nel 2023 la valorizzazione dei tratti distintivi ed esclusivi che sono i punti di forza della nostra costa, proseguendo

nell'implementazione di un piano di marketing e comunicazione del territorio, che ha visto crescere Lerici come una vera destinazione turistica.



Linea programmatica (estratto): CULTURA DELL'AMBIENTE E SINERGIE

La tematica ambientale continuerà a essere il focus della nostra esperienza amministrativa. L'attuazione della raccolta domiciliare spinta ha portato Lerici a essere tra i primi Comuni nel riciclo dei rifiuti.

Continueremo su tale strada anche per questo nuovo mandato.

Si intende riprendere il lavoro dell'Osservatorio Rifiuti Zero quale elemento fondamentale per la concretizzazione della strategia "Rifiuti Zero". Un tavolo di lavoro operativo che coinvolga le diverse realtà del territorio e che, oltre a monitorare il percorso, offra contributi e soluzioni in tema di riduzione, raccolta, riciclo, riuso e recupero.

Saranno disciplinate da appositi regolamenti le iniziative assunte con le diverse ordinanze sindacali: l'obbligo di utilizzo di stoviglie compostabili o riutilizzabili da parte delle attività commerciali situate sui litorali e dalle associazioni promotrici di sagre e feste di paese; il divieto di fumo su spiagge e scogliere per proteggere il nostro mare; il percorso verso il "plastic-free", anche nell'ambito degli imballaggi dei prodotti di vendita al minuto, al fine di ridurre drasticamente l'uso di carta oleata, pellicola e carta stagnola per la vendita di generi alimentari da banco; le regole di raccolta e sciacquo delle deiezioni e dell'orina dei cani; i comportamenti vietati sulle spiagge; la disciplina dell'abbruciamento dello sfalcio ecc.

Missione 9 Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente - Programma 3 Rifiuti

Il 2022 ha visto Lerici mantenersi sopra il 70% di raccolta differenziata, dato che riteniamo migliorabile nel prossimo biennio. L'entrata in vigore del sistema tariffario basato sul "Sacco conforme prepagato" ha permesso un ulteriore coinvolgimento della comunità con la conseguente riduzione dei quantitativi di secco. L'Ente è stato ritenuto ammissibile alla Linea A di intervento del PNRR "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", per la quale ha presentato apposita proposta volta a supportare l'attuale sistema di raccolta domiciliare. Le mutate esigenze dell'utenza legate allo sviluppo del settore turistico e commerciale del territorio, ci hanno portato a valutare soluzioni di raccolta che completino l'attuale servizio, rendendolo più flessibile attraverso moduli di conferimento ad accesso controllato e video-sorvegliato. Sul Centro di Raccolta "Scoglietti", invece, è stata richiesta una "bilancia" per rifiuti che possa contabilizzare i conferimenti del cittadino, in modo da attivare il percorso di premialità per gli utenti che conferiranno i materiali da avviare a recupero e riciclaggio. Nell'ambito dei servizi al cittadino, sono stati richiesti due distributori di sacchetti ad accesso controllato e un modulo compattatore per alluminio dotato di distribuzione di acqua. Prosegue il percorso di incentivo al compostaggio domestico, per il quale sono state chieste cento compostiere da consegnare all'utenza. L'adesione alla linea del PNRR è volta, pertanto, ad incrementare di circa 7 punti percentuali la raccolta differenziata, a fornire un servizio migliorativo alla cittadinanza e a ridurre il quantitativo di rifiuti a monte. Installati i primi due cestini compattatori, volti a evitare situazioni indecorose date dai significativi flussi turistici. Le caratteristiche tecniche dei cestini permettono una capacità di circa 400 litri, in uno spazio molto limitato. Sono stati in punti dove la forte presenza ha sempre creato problemi di gestione di "rifiuti da passeggio", pertanto si monitorerà la situazione in modo da predisporre un servizio di svuotamento adeguamento.

Prosegue il lavoro con le attività commerciali per supportarle in scelte ecosostenibili e anti-spreco. Le stesse sono state coinvolte per la raccolta delle pile, rifiuto altamente inquinante, al fine di agevolare la cittadinanza

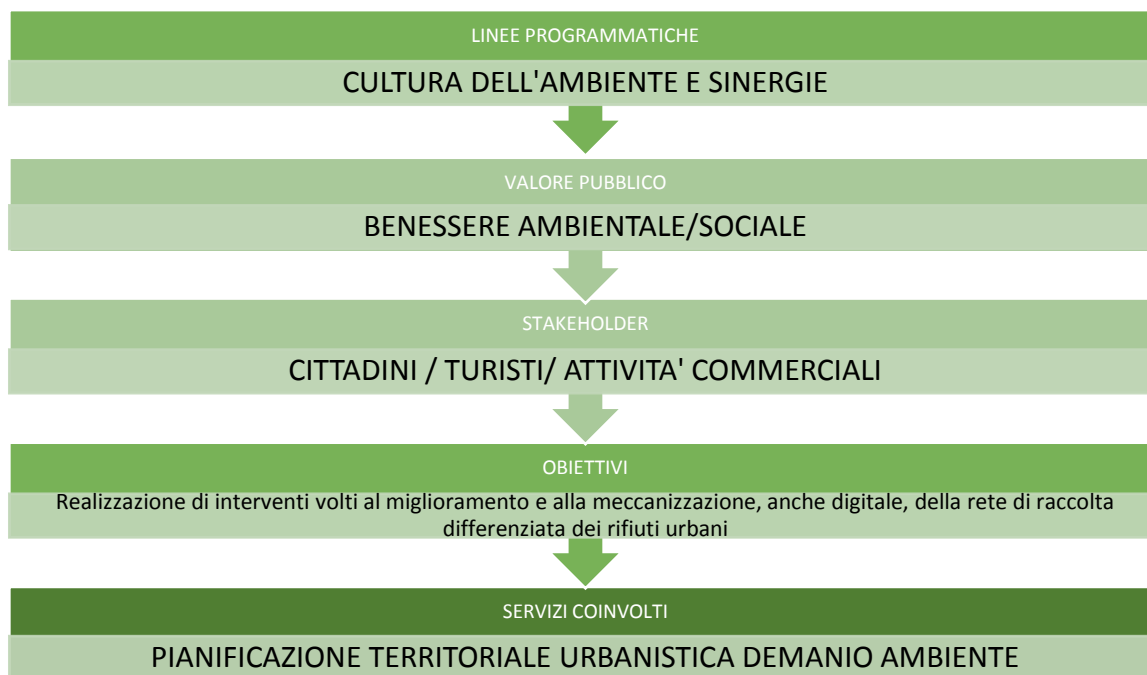
nel corretto smaltimento. Si conferma l'assetto orario del centro di raccolta "Scoglietti", elemento che ha permesso una maggior flessibilità del sistema di raccolta. Per andare incontro ulteriormente alle esigenze della cittadinanza, il centro effettuerà aperture straordinarie in prossimità delle festività e dei ponti. Il Centro sarà oggetto di visite guidate da parte degli studenti che potranno così comprendere l'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti. Si studierà, con i comuni limitrofi, la possibilità di attivare un centro del riuso, che permetta al materiale ancora in buono stato di essere recuperato e non smaltito: da rifiuto a risorsa. Allo studio anche soluzioni di compostaggio di comunità volte alla produzione di compost.

In luce delle modifiche normative in materia di rifiuti, si sta procedendo alla stesura del "Regolamento rifiuti", documento fondamentale per l'Ente. Permangono l'incentivo al compostaggio domestico mantenendo la riduzione del 20% sulla parte variabile della TARI, alla "Lotta allo spreco", l'implemento, senza aggravio, della raccolta di pannolini, traverse e materiale sanitario e viene introdotta l'agevolazione "Amici a 4 zampe", provvedimento che riguarda i possessori di gatti che potranno smaltire la lettiera senza costi aggiuntivi.

In fase di definizione l'adeguamento del progetto di spazzamento, lavaggio e raccolta dei rifiuti da parte della Gesap Consulting; una volta definito nel suo complesso, verrà affrontato con le categorie interessate. Solo in seguito, riprenderà l'attività dell'Osservatorio Rifiuti Zero, tavolo di lavoro che offre un prezioso contributo in materia di riduzione, riciclo, riuso e recupero del rifiuto.

L'obiettivo "Plastic free" coinvolgerà, oltre che le strutture comunali e le attività commerciali, anche la scuola attraverso progetti dedicati.





Linee programmatiche (estratti): a) POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA e b) RIPARTIAMO DAL LAVORO

- a) Il cuore del territorio sono le persona e le famiglie. I servizi sociali sono uno dei punti di forza dell'Amministrazione lericina: continueremo a seguire con la consueta attenzione gli adolescenti, i disabili, gli adulti e gli anziani. Fondamentale sarà creare rete con le associazioni e le diverse figure attive nel sociale. Daremo la massima attenzione alle politiche di conciliazione tra CASA e LAVORO. In primo piano sarà il tema della stabilizzazione delle giovani coppie e famiglie che vogliono mettere radici nel nostro territorio, anche attraverso l'istituzione di un bando per il contributo in conto interesse su un mutuo prima casa, più eventuali bonus da definire, in collaborazione con gli istituti di credito presenti sul territorio. Ci impegniamo a farci promotori della rinascita del concetto di etica e di sane relazioni tra le diverse età, implementando una progettualità che ponga le basi a un nuovo dialogo tra le generazioni, fatto di rispetto e di confronto. Proseguiremo nel dare massima attenzione alle attività sportive per il loro ruolo sociale e culturale sul territorio. Lo sport può e deve essere una grande risorsa educativa per gli adolescenti e i giovani adulti, in modo che non cadano in una "zona grigia". Si può pensare, inoltre, a progetti che prevedano un'educazione di strada e l'offerta di spazi attrezzati per l'incontro e per la promozione della creatività artistica e culturale, al fine di stimolare la piena partecipazione dei giovani e la loro autonomia di decisione. Occorre aiutare i giovani, fin dalla tenera età, a credere in sé stessi, attraverso percorsi che comportino la crescita personale e la comprensione del concetto di violenza psicologica, oltre che verbale e fisica. Anche per queste iniziative ci faremo carico di individuare luoghi idonei alla condivisione del tempo libero nell'esercizio di pratiche virtuose.

b) Una Comunità operosa è una Comunità che fa dei Valori la propria struttura portante. Il lavoro è un diritto della persona, che non deve essere vuota espressione di principio ma concreto obiettivo dell'Amministrazione comunale. Il nostro Statuto esprime chiaramente tale concetto, imponendo a chi amministra la valorizzazione della vocazione turistica del territorio. La vocazione di economia turistica deve essere coniugata con la vocazione culturale, connubio declinabile con l'espressione turismo esperienziale. Espressione quest'ultima che impone più obiettivi, partendo dalla convinzione che anche per creare occupazione non possiamo più contare solo sulla bellezza dei luoghi, ma che occorre:

- 1) Alzare la qualità e la professionalità dell'offerta in ogni ambito, dalle attività commerciali, per prime quelle ricettive, ai servizi per la pratica delle attività di svago, dalle offerte culturali agli sport e passioni all'aria aperta.
- 2) Creare una rete di rapporti tra tutti gli operatori del settore, superando la miope idea di essere operatori solitari, ma capendo che solo facendo sistema si può vincere la concorrenza agguerrita di altre località turistiche.
- 3) Progredire nello sviluppo del portale turistico, sia quale strumento fondamentale di conoscenza delle nostre offerte, valide 365 giorni all'anno, sia quale strumento per fare sistema tra gli operatori e accrescere la qualità dell'offerta e la presenza di fruitori consapevoli delle ricchezze del territorio.
- 4) Promuovere la nascita di uno stabile "consorzio" degli operatori turistici al quale trasferire una quota di responsabilità circa la valorizzazione del sistema Lerici e con essa l'uso del portale e dei marchi Lerici Coast e Lerici Outdoor.
- 5) Proseguire nel potenziamento del marchio Lerici Coast, che deve affiancare e non sostituirsi al nome Golfo dei Poeti, toponimo ormai esteso a un ambito territoriale che quasi va oltre il Golfo della Spezia e non più specificamente identificativo del nostro Golfo.
- 6) Potenziare i rapporti con i Comuni confinanti e vicini (non solo del Golfo) e con il Parco in ogni campo ma, in particolare, in punto di pianificazione territoriale.
- 7) Essere preparati a inserire il sistema Lerici all'interno di sistemi più ampi, ma con una nostra chiara identità. Lerici è, in sé, una meta turistica e come tale va valorizzata. Solo così potrà entrare a far parte di una rete più ampia.

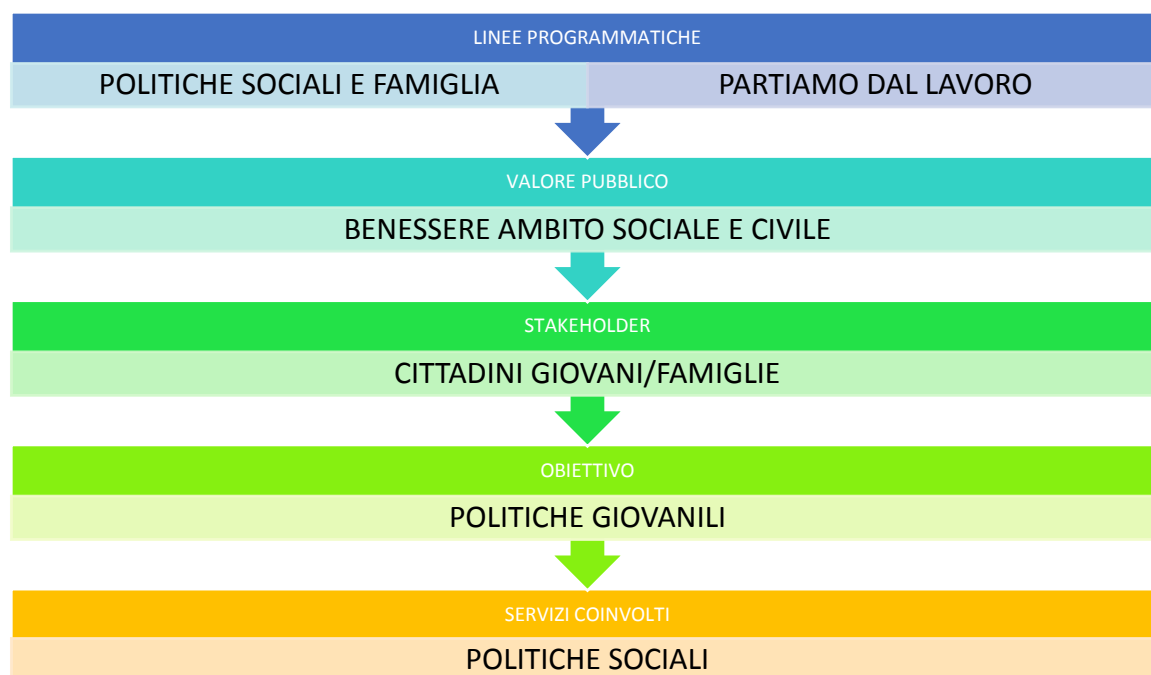
Occorre lavorare affinché si possa garantire un'offerta di strutture ricettive di categoria superiore alle tre stelle, di cui c'è necessità su tutto il territorio provinciale anche quale riferimento per chi si sposta per lavoro o convegni.

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 2: Giovani

I giovani sono il futuro del territorio lericino e lavorare con le nuove generazioni rappresenta per l'ente la strategia per mettere le radici per il futuro. In diversi studi, emerge che un giovane su venti, circa il 5%, dichiara di non avere figure di riferimento, di cui il 60% di questi non la trova, anche se ne sente il bisogno, mentre il 30% pensa di cavarsela da solo. Ecco, la necessità di creare o ridare

quella Fiducia da parte delle istituzioni mettendosi in gioco per costruire progetti e relazioni promuovendo nei giovani la crescita, nei confronti di loro stessi, degli altri, della vita sociale e civile. Una seconda parola chiave è Partecipazione. I ragazzi e i giovani di oggi sono giustamente interessati alla loro realizzazione, ma spesso la leggono in contrapposizione a quella degli altri. Diventa importante oggi rimettere al centro l'attenzione all'altro, la ricerca di una integrazione tra il bene personale e il bene comune, l'importanza di pensare il futuro non al singolare, ma al plurale. Una terza parola che caratterizza l'impegno istituzionale è Trascendenza. Quindi, occorre volgere l'attenzione alla vita che anima i giovani abitata da domande di senso che non trovano però spesso parole e interlocutori giuste per essere espresse. Pertanto, le Politiche Giovanili vogliono essere e diventare un punto di riferimento sempre più forte per una fascia d'età molto spesso non compresa e non ascoltata come dovrebbe essere.

Tra gli obiettivi del 2023 c'è la Realizzazione di Punto Informa-Giovani 3.0 presso la Biblioteca comunale, luogo che vuole essere un punto di riferimento per molti adolescenti e giovani dove possono trovare le informazioni e gli operatori per un aiuto nel loro cammino verso l'autonomia e l'indipendenza. Infatti è solo attraverso la conoscenza delle più diverse opportunità, nei vari ambiti di vita, che si può arricchire il proprio bagaglio di esperienze e si possono compiere le piccole e le grandi scelte a cui si è chiamati da adulti. Altro obiettivo importante che il servizio persegue è quello di attivare una rete di rapporti con le diverse realtà aggregative per instaurare collaborazioni che servono a favorire la diffusione delle informazioni, in primo luogo attraverso la messa a disposizione di strumenti didattici e culturali. I programmi messi a disposizione hanno per oggetto nozioni relative alla formazione, alle professioni e al lavoro, all'associazionismo, al volontariato, all'ambiente e alla salute, al tempo libero, allo sport. Il colloquio con gli operatori è la modalità più immediata e concreta per essere guidati all'utilizzo efficace degli strumenti che vengono messi a disposizione. Il servizio consentirà ai ragazzi e alle ragazze di sviluppare la propria curiosità, di arricchirla e di approfondire un argomento di carattere sociale e di attualità. La relazione che si instaurerà con il colloquio tra i vari protagonisti sarà sempre incentrata sull'ascolto e sulla reciproca comunicazione. Questo sarà anche il luogo dove aiutare i giovani alla stesura del curriculum per le diverse offerte lavorative. Sarà il punto d'incontro con l'assessore alle politiche giovanili per conoscersi, per sentire i bisogni, per creare relazione. Fondamentale è l'avvio anche di un ciclo d'incontri di approfondimento "Progetto il Mio Futuro", caratterizzato da differenti temi pratici, con il supporto di vari esperti, come la gestione delle proprie finanze, orientamento nella scelta di indirizzi di studio superiore e universitario, informazioni sul corretto percorso per la ricerca di un'occupazione, suggerimenti sulla stesura di una tesi universitaria.



Linea programmatica (estratto): RISORSE ECONOMICHE

Proseguiremo nella politica di gestione attuata negli ultimi cinque anni, caratterizzata da economicità, trasparenza, capacità di spesa. Concetti fondamentali per concretizzare le promesse fatte ai cittadini.

Il bilancio comunale è solido e capace di affrontare gli importanti investimenti che ci impegniamo a realizzare in tutti gli ambiti.

Le entrate derivanti dalla gestione delle spiagge, oltre 550.000 euro annui, verranno destinate a opere di difesa e consolidamento della costa in attuazione del Piano regionale di protezione dell'ambiente marino e costiero, affidando incarichi a professionisti e con la collaborazione, già definita in termini di volontà, con ENEA. Torneremo a fruire delle spiagge di San Giorgio come già avvenuto per la Marinella di San Terenzo.

La prosecuzione di una corretta progettualità tecnica e pianificazione finanziaria permette spesso di essere premiati in termini di assegnazione di contributi da parte degli enti sovraordinati, come già avvenuto negli ultimi

anni. Tale caratteristica dimostra l'effettiva capacità di amministrare l'Ente, riuscendo a realizzare quanto si promette.

In questi termini si sono investite risorse e concretizzate importanti economie, ad esempio, per la gestione della fornitura degli impianti di pubblica illuminazione (risparmio superiore al 65%). Ulteriori risparmi si otterranno dalla corretta gestione del servizio di raccolta di rifiuti, per il quale si prospettano economicità superiori al 20%.

Centrale sarà l'utilizzo dei fondi legati alla politica comunitaria di coesione 2021-2027 che si sviluppa su quattro temi unificanti: 1) lavoro di qualità; 2) territorio e risorse naturali per le generazioni future; 3) omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini; 4) cultura veicolo di coesione economica e sociale.

La sfida della capacità di progettazione, si pone volta alla acquisizione degli importanti strumenti di finanziamento previsti in tutti campi dell'attività descritta in questo documento programmatico.

Sarà, pertanto, dedicato all'attività di individuazione delle linee di finanziamento il lavoro di personale dirigenziale del Comune e la consulenza da parte di realtà del mondo professionale del settore.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 3: Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato

In un momento storico in cui le risorse finanziarie sono sempre più contenute e condizionate dalle politiche del Governo Centrale nonché dalla crisi economica e sanitaria risulta tanto più necessario incrementare la propria capacità di riscossione delle entrate e la ricerca di finanziamenti esterni e nuove entrate per far fronte prevalentemente ad interventi di natura infrastrutturale.

A tal fine si proseguirà nell'attività di controllo sulla riscossione di tutte le entrate comunali al fine di ridurre significativamente la percentuale di morosità e di insolvenza dei debitori con particolare attenzione alle entrate tributarie che rappresentano la parte preponderante delle risorse dell'Ente.

Con lo scopo di rendere meno rigido il bilancio e di recuperare risorse finanziarie si proseguirà nella gestione attiva del debito derivante dalla contrazione di mutui specialmente in riferimento a quelli accesi con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nel corso del 2017 sono stati contratti mutui di natura flessibile che consentono una più personalizzata gestione dell'indebitamento in funzione dell'effettivo utilizzo delle risorse e dell'avanzamento dei lavori pubblici.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 4 Gestione Delle Entrate Tributarie E Servizi Fiscali

L'Amministrazione si pone diversi obiettivi da raggiungere nell'arco del triennio considerato nel Dup. In prima battuta si dovrà proseguire nell'intensa attività espletata a partire dal 2018 tesa a combattere l'evasione e l'elusione tributaria nell'ambito di un controllo più serrato e sistematico delle cosiddette

“finte residenze” già iniziato nell’anno 2017. Verranno controllate le posizioni contributive dubbie al fine di garantire una maggiore equità fiscale e poter disporre di maggiori risorse finanziarie sulle quali poter svolgere delle politiche tributarie più flessibili e incentivanti la residenzialità.

L'attività svolta dal 2018 è consistita nell'emissione di 684 avvisi di accertamento IMU di cui 63 sono stati impugnati in sede di Corte di Giustizia tributaria.

Tutta questa attività ha determinato un incremento di gettito IMU che ha consentito dal 2019 la riduzione dell'aliquota ordinaria di 0,1 punto percentuale e ha consentito operazioni a sostegno della residenzialità.

Si è innescato così un circolo virtuoso in cui le maggiori risorse derivanti dal controllo tributario vengono reinvestite a favore dell'intera platea dei contribuenti mediante una riduzione graduale delle aliquote applicate secondo il principio "pagare tutti per pagare meno".

A seguito della Sentenza della Corte Costituzionale dell'Ottobre 2022, in materia di IMU sulle residenze dei coniugi disgiunti, si sta procedendo ad una nuova analisi delle posizioni contributive di coloro che hanno richiesto rimborso al fine di capire se le condizioni richieste per il riconoscimento dell'agevolazione dell'abitazione principale siano presenti.

Da tale operazione verrà formulato un atto di rimborso nei confronti degli aventi diritto.

Gli estimi catastali del nostro Comune sono alti in relazione a Comuni analoghi e non vi è una giusta relazione tra i valori relativi alle diverse aree del nostro territorio con una forte penalizzazione delle aree di minor valore immobiliare.

In questa direzione di perequazione fiscale l'Amministrazione ha presentato all'Agenzia delle Entrate Sezione Territorio una richiesta di revisione delle tariffe d'estimo del Catasto dei Fabbricati.

L'attività accertativa tributaria svolta negli anni ha consentito di prevedere maggiori risorse da destinarsi al mantenimento della riduzione dello 0,50 per mille dell'aliquota da applicarsi agli immobili locati a residenti con contratti a fitti agevolati sottoscritti sulla base degli accordi territoriali tra i sindacati degli inquilini e dei proprietari e il Comune di Lerici ai sensi della legge 431/1998 e del D.M. 16/01/2017.

La manovra di revisione delle aliquote ed esenzione dell'Addizionale Comunale all'Irpef ha permesso a partire dal 2019 di ridurre ulteriormente l'aliquota TASI per le abitazioni locatate a residenti con contratti a fitti agevolati all'1 per mille, aliquota minima prevista per il tributo.

Relativamente agli accordi territoriali di cui sopra nel corso del 2017 si sono svolti diversi tavoli di confronto con le organizzazioni della proprietà edilizia e dei Conduttori maggiormente rappresentative a livello locale in cui si era definita una bozza di nuovo accordo territoriale per la definizione dei criteri inerenti i contratti di cui sopra. Nel corso del primo semestre 2018 si è proceduto alla sottoscrizione

dell'Accordo e all'applicazione dello stesso e nel 2019 le organizzazioni coinvolte hanno proceduto a sottoscrivere alcune modifiche.

Si procederà ad un ulteriore recupero di risorse anche attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e finalizzata al recupero di evasione di tributi erariali. L'Ente procederà ad inoltrare all'Agenzia delle segnalazioni qualificate con l'intento di fornire alla stessa degli elementi validi di analisi che possano portare all'emissione di avvisi di accertamento con particolare attenzione alle attività commerciali e ricettive. Tale attività potrà avere un riscontro in termini finanziari per l'Ente non immediato ma saranno risorse utili da destinarsi al finanziamento di progetti specifici e innovativi.

Un altro obiettivo al quale l'Amministrazione punta molto è la semplificazione del rapporto fra Comune e contribuente. Da qui l'attività sarà orientata ad un miglioramento degli strumenti informatici per il calcolo e il pagamento dei tributi, un ampliamento delle potenzialità del sito come strumento di collegamento fra ente e cittadino, un'assistenza costante da parte dell'ufficio nella determinazione dell'imposta dovuta ed in alcuni casi anche l'invio della richiesta di pagamento già precompilato. Tutto ciò si inserisce in un quadro normativo tributario nazionale ancora poco chiaro e poco stabile per cui richiede un intervento graduale e ben ponderato onde evitare effetti contrari. Si auspica un intervento del legislatore in un'ottica di semplificazione e riduzione dei tributi dovuti al fine di consentire una più facile comprensione di ciò che il cittadino deve versare all'Ente. Con l'unificazione dell'IMU e della TASI in un'unica imposta questo obiettivo è più facilmente raggiungibile nei prossimi anni. Verrà messo a disposizione dei contribuenti un portale dedicato nel quale poter consultare la propria posizione tributaria ed utile anche per definire l'importo dei tributi da versare.

Nel corso del 2019 si è proceduto con l'emissione dei provvedimenti di accertamento IMU e TASI relativamente all'anno 2014 che è stato il primo di applicazione dell'imposta TASI. A seguito degli invii effettuati si è proceduto anche all'aggiornamento delle banche dati operazione propedeutica per l'emissione dei provvedimenti anche per gli anni successivi. Anche negli anni successivi l'attività è proseguita con l'emissione degli avvisi fino al 2017. Anche per quest'anno si procederà all'emissione dei provvedimenti relativi all'anno d'imposta 2018.

Il passaggio del servizio di raccolta rifiuti da filo strada al sistema del porta a porta ha portato all'emersione di alcune situazioni di evasione della tassa sui rifiuti così come il controllo sugli immobili inagibili e ciò ha consentito di poter distribuire su un maggior numero di utenze domestiche e non domestiche il peso del costo del servizio con un miglioramento delle tariffe.

Nell'ambito del servizio di raccolta rifiuti si è reso necessario un intervento teso alla riduzione ulteriore delle quantità di rifiuto indifferenziato prodotte e pertanto si è operato il passaggio alla tariffazione puntuale della TARI confermato anche per l'anno in corso.

Si è predisposta una specifica sezione sul sito internet destinata alla trasparenza in materia di Servizio Rifiuti così come richiesto anche dalle disposizioni di ARERA.

Si sta predisponendo la carta di qualità del Servizio come previsto dal sistema Arera Tqrif.

Si è proceduto alla trasmissione dei dati necessari alla redazione del Piano Economico e Finanziario TARI per il 2020 e 2021, validati dalla Provincia. Anche per il 2022 si è provveduto alla trasmissione dei dati relativi al Pef TARI quadriennale 2022/2025 ma non si è preso atto del Pef validato dalla Provincia in quanto l'affidamento del servizio risulta illegittimo a fronte della Sentenza della Corte di Giustizia Europea.

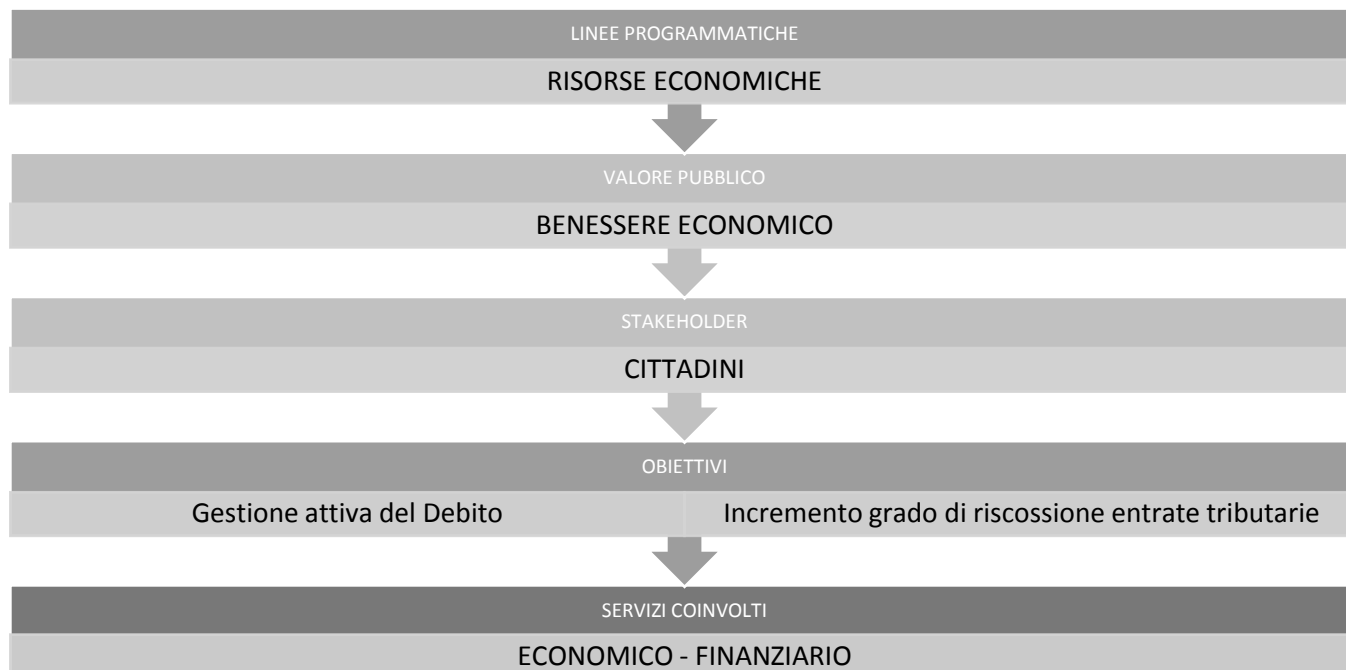
Una ulteriore verifica posta in atto dall'Ufficio tributi in collaborazione con l'Ufficio Commercio sarà orientata alla prosecuzione del controllo delle superfici occupate su suolo pubblico.

Relativamente alla TARI nel corso dell'anno 2022 è stata effettuata un'analisi puntuale delle superfici iscritte a ruolo basandosi sulle risultanze catastali in modo da ampliare laddove possibile la base imponibile del tributo. Ciò ha comportato che nonostante l'incremento del costo del servizio determinato in base al PEF le tariffe TARI siano rimaste invariate negli ultimi 2 anni.

Dal 2018 l'Ufficio Tributi e l'Ufficio Commercio sono stati impegnati nella gestione dell'imposta di soggiorno istituita nel Settembre 2017 ed in vigore dal 1/1/2018. Tale introduzione è stata occasione per un controllo puntuale e capillare delle strutture ricettive sia da un punto di vista tributario che da un punto di vista autorizzativo. Attraverso la fornitura di un portale informatico disponibile alle attività ricettive si è cercato di rendere più snella e funzionale l'attività per gli operatori e per l'Ufficio deputato al controllo.

Nel 2019 e 2020 oltre a proseguire nell'attività di gestione dell'imposta di soggiorno iniziata l'anno prima l'Ufficio si è visto coinvolto nel controllo e trasmissione alla Corte dei Conti di oltre 400 conti di gestione degli agenti contabili rappresentati dai titolari delle strutture ricettive. Tale attività si ripete annualmente con un notevole impegno da parte del personale coinvolto.

Al fine di introdurre degli elementi di equità in un settore fortemente penalizzato dalla crisi economica e sanitaria nel 2022 si è il controllo delle strutture ricettive dichiarate e delle dichiarazioni presentate al fine di fare emergere eventuali fenomeni di abusivismo ed elusione fiscale. Dal 2022 sono a disposizione i dati delle presenze trasmesse dalle strutture ricettive alla Questura e sulla base di queste verranno controllate le dichiarazioni presentate dagli operatori.



Linea programmatica (estratto): PARCHEGGI E VIABILITA'

La viabilità è "IL TEMA", il nodo cruciale delle scelte politiche lericine.

La Provinciale 331 sarà messa in sicurezza mediante l'installazione del sistema *tutor*, che consentirà di ricondurre la velocità di percorrimiento della stessa Provinciale (da Pugliola a Muggiano) entro limiti di sicurezza conformi all'attraversamento dei nostri centri abitati e delle numerose intersezioni viarie che servono anche proprietà private, impianti pubblici, scuole, un supermercato e attività commerciali di altro genere.

Sempre con lo studio già in corso per la riqualificazione dell'ambito di Muggiano, quale porta di Lericci, sarà progettata e poi realizzata la banchina pedonale, con annessi sistemi di attraversamento pedonale adeguati, nel tratto tra gli Scoglietti e Muggiano.

Oggi, nell'attesa della definitiva progettazione, che sarà poi consegnata alla Provincia per la relativa autorizzazione all'esecuzione delle opere, la sicurezza degli spazi pedonali e della circolazione è garantita con ordinanze del Sindaco ex art. 54 TUEL.

Sarà proseguita l'opera di asfaltatura intrapresa nello scorso mandato e la messa in sicurezza (guardrail) delle strade della Rocchetta e di Via Militare.

La realizzazione del modello finale passa necessariamente dalla creazione di parcheggi interrati.

La progettazione di tali infrastrutture deve rispondere almeno a tre esigenze prioritarie: 1) parcheggi per residenti; 2) liberazione del lungomare dalle auto parcheggiate; 3) parcheggi per visitatori.

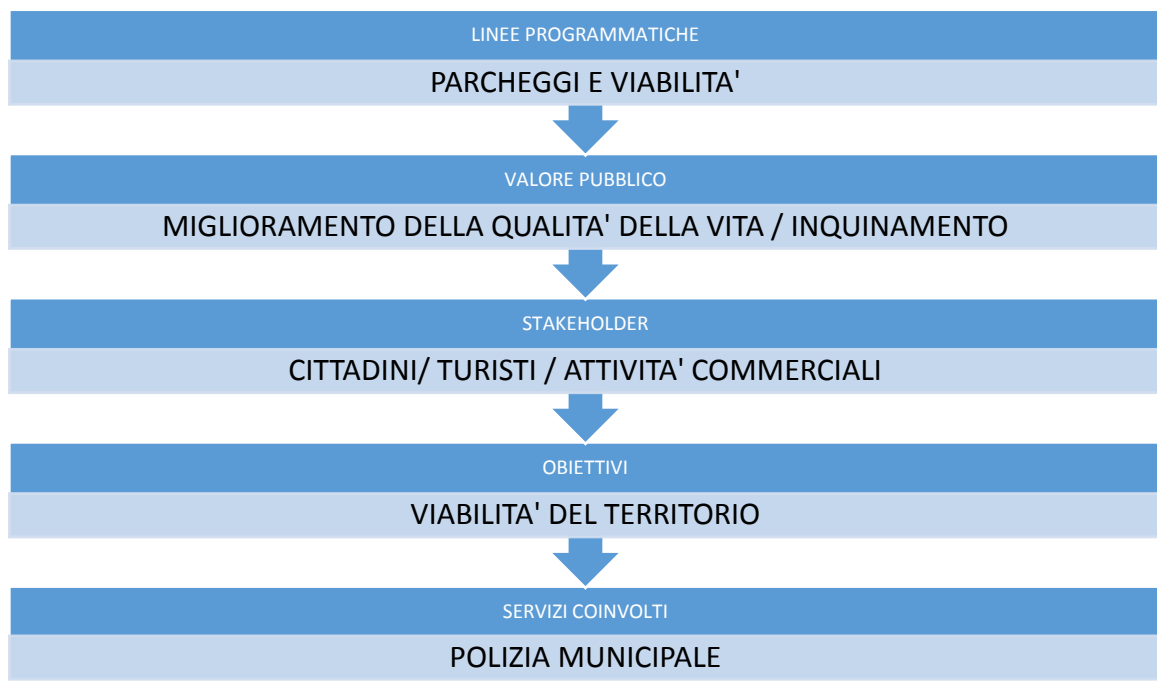
Solo rispondendo a tali priorità si andrà a comporre il modello finale di viabilità basato su: a) zone pedonali; b) zone a traffico limitato ristrette ad ambiti più centrali delle nostre frazioni; c) lungomare libero dalle auto in sosta, fatta eccezione per tratti non serviti da parcheggi di prossimità; d) nuove aree verdi (Vallata); e) miglioramento del paesaggio.

Le altre infrastrutture sportive potranno avere iter costruttivo separato, in quanto già finanziabili con il bando *sport e periferie*.

Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza - Programma 1 Polizia Locale e Amministrativa

La sostituzione delle telecamere afferenti agli accessi in z.t.l. ha introdotto una nuova piattaforma gestionale dei permessi di transito e di sosta denominata Vigipass, che ha comportato la migrazione dei dati inseriti nel programma precedente e la revisione di tutte le posizioni esistenti: a seguito di ciò sono state disciplinate le nuove modalità di richiesta e di rilascio delle autorizzazioni che saranno, per la maggior parte, dematerializzate. Permane la gestione dei pagamenti attraverso il portale AGID e PagoPa, portatori di evidenti migliorie in termini di rapidità della registrazione delle autorizzazioni per l'Ufficio ed all'utenza, agevolata dalle molteplici modalità di pagamento volta ad eliminare la compilazione manuale di bollettini postali. A seguito dell'aggiudicazione del nuovo servizio di gestione delle autorizzazioni di accesso alla z.t.l., le comunicazioni delle targhe provenienti da alberghi, circoli, stabilimenti balneari, etc., dopo una fase sperimentale saranno gestite in modo autonomo dalle stesse attività accreditate attraverso l'utilizzo di un portale che favorirà lo snellimento delle procedure e ridurrà i margini di errore. Le innovazioni sopra descritte richiedono una maggiore disponibilità alle informazioni da fornire all'utenza, pertanto è stato ampliato l'orario di ricevimento allo sportello modulando lo stesso in base alle necessità commisurate al numero di richieste ed alla presenza, oltre alla puntuale disponibilità telefonica per fornire informazioni inerenti la viabilità attraverso il numero dedicato. Dal 2023 il cittadino potrà presentare domanda di rilascio o rinnovo dei permessi afferenti alle Ztl in autonomia attraverso il portale dedicato: l'Ufficio, previa verifica della documentazione, fornirà in automatico un link per il pagamento che, andato a buon fine, attiverà automaticamente il rilascio del permesso. Tale procedura risponde alla nuova normativa sulla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Anche il portale denominato "turistico", utilizzato in via sperimentale dall'estate 2022 per i soli alberghi, vedrà un importante sviluppo e verrà ampliato a tutte le attività ricettive, b&b, AAUT, circoli e stabilimenti balneari. Gli utenti accreditati potranno inserire in autonomia le targhe dei clienti senza inviare le comunicazioni all'Ufficio per l'inserimento e tale innovazione comporterà uno sgravio significativo del lavoro dell'ufficio. E' allo studio la possibilità di accreditare nuove categorie di utenti per l'inserimento in autonomia delle targhe relativamente al solo transito in Ztl (invalidi). Vista la prossima attivazione del varco elettronico di Tellaro, che prevede una limitazione all'accesso di motocicli e ciclomotori a motivo della carenza di spazi destinati alla circolazione dei veicoli, si prevede la

predisposizione di una nuova procedura autorizzatoria per detti veicoli di proprietà degli aventi diritto al transito nella frazione predetta.



SEZIONE 2.2 – Performance

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, attuativo della legge 4 marzo 2009 n. 15, introduce il concetto di performance nella Pubblica Amministrazione, indica le fasi in cui articolare il ciclo della performance ed individua i meccanismi da attivare per misurare, gestire e valutare la performance di un'Amministrazione Pubblica. Le Pubbliche Amministrazioni devono quindi gestire la propria performance:

- Pianificando e definendo obiettivi e collegandoli alle risorse;

- Definendo un sistema di misurazione ovvero individuando gli indicatori per il monitoraggio, gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle performance dell'organizzazione e del personale;
- Monitorando e gestendo i progressi ottenuti misurati attraverso gli indicatori selezionati;
- Ponendo in essere azioni correttive per colmare tali scostamenti.

Il ciclo di gestione della performance si compone essenzialmente di tre fasi logiche:

- 1) La misurazione, intesa come definizione dei risultati che si intendono misurare e del valore/target che essi assumeranno per effetto della gestione.
- 2) La gestione, intesa come monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori e comprensione del significato gestionale, delle cause e delle conseguenze, che determinati valori comportano.
- 3) La valutazione, infine, intesa come fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato. L'insieme di questi elementi consente di distinguere tra:

- Performance organizzativa (cioè dell'amministrazione considerata nel suo complesso o in riferimento ad una sua unità organizzativa);
- Performance individuale (cioè di un singolo soggetto).

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

SEZIONE 2.2.1 - Performance Individuale

In allegato, parte integrante del presente documento, gli obiettivi di performance individuale assegnati ai dipendenti dei Servizi del Comune di Lerici (Allegato 2 – Obiettivi di Performance individuale).

SEZIONE 2.2.2 – Performance Organizzativa di Ente

Per il dettaglio relativo alla performance organizzativa di Ente si rimanda “Performance organizzativa” allegato e parte integrante del presente Piano (Allegato 3 – Obiettivi di Performance organizzativa).

SEZIONE 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza

SEZIONE 2.3.1 – Soggetti, Compiti e Responsabilità della Strategia di Prevenzione della Corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti:

SOGGETTI	COMPITI	RESPONSABILITA'
Giunta Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPCT	Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott. Sortino Sergio nominato con decreto del Sindaco n. 97 del 18/12/2017, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti: <u>In materia di prevenzione della corruzione:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano; • Obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; • Obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012). 	Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, “la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”; Ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione “In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze: <ul style="list-style-type: none"> • Di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e

	<p><u>In materia di trasparenza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione; • Segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013; • Ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato. <p><u>In materia di whistleblowing:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricevere e prendere in carico le segnalazioni; • Porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute. <p><u>In materia di inconfiribilità e incompatibilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconfiribilità, dell'applicazione di misure interdittive; • Segnalazione di violazione delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità all'ANAC. <p><u>In materia di AUSA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT. 	<p>10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano. <p>Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016: "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano."</p> <p>La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.</p>
<p>Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA)</p>	<p>Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, nominato con decreto del Sindaco n. 97 del 18/12/2017, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.</p>	<p>Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipen-</p>
<p>Dirigenti/ Titolari di incarichi di</p>	<p>Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);</p>	

<p>Elevata Qualificazione</p>	<p>Partecipano al processo di gestione del rischio;</p> <p>Propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;</p> <p>Adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012);</p> <p>Provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti;</p> <p>Suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio.</p> <p>Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</p> <p>Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.</p> <p>Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.</p>	<p>denti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.</p> <p>Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</p>
<p>Dipendenti</p>	<p>Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione.</p> <p>Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO.</p> <p>Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.</p>	

	<p>Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.</p> <p>Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..</p>	
--	---	--

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

SOGGETTI	COMPITI
Consiglio Comunale	Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

<p>Organismo di valutazione (OIV/NIV)</p>	<p>Partecipa al processo di gestione del rischio;</p> <p>Considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;</p> <p>Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);</p> <p>Esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione comunale (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001);</p> <p>Verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte dei Responsabili dei Servizi ai fini della corresponsione della indennità di risultato;</p> <p>Verifica coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance;</p> <p>Verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti;</p> <p>Riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p>
<p>Revisore dei Conti</p>	<p>Analizza e valuta, nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi riferendone al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.</p> <p>Esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica</p>
<p>Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)</p>	<p>Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza.</p> <p>Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria.</p> <p>Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.</p>

SEZIONE 2.3.2 – Sistema di Gestione del Rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.

Il Comune di Lerici in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio.

Al fine di applicare la metodologia elaborata, al catalogo dei processi dell'Ente, si è operato secondo le seguenti fasi:

1. **Misurazione** del valore di ciascuna delle variabili proposte, sia attraverso l'utilizzo di dati oggettivi (dati giudiziari), sia attraverso la misurazione di dati di natura soggettiva, rilevati attraverso valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi mediante l'utilizzo di una scala di misura uniforme di tipo ordinale.
2. **Definizione** del valore sintetico degli indicatori attraverso l'aggregazione delle valutazioni espresse per le singole variabili.
3. **Attribuzione** di un livello di rischiosità a ciascun processo (A= Alto, M= medio, B= basso, Min= minimo).

All'esito dell'attività sopra descritta si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa i risultati della ponderazione dei rischi dei diversi processi rispetto alle aree di rischio in cui sono collocati, classificati secondo la scala di valutazione del rischio definita.

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	PROCEDURE/ATTIVITA'/FASI	RISCHIO	
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	CONFERIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI	Conferimento incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	M	
	PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedura di progressione	M	
	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di concorso		M
		Procedura di mobilità interna		M
		Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Dlgs 165/2001		M
		Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)		M
CONTRATTI PUBBLICI	PROGRAMMAZIONE	Analisi e definizione dei fabbisogni: redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori e di tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.	B	
		Programma biennale di acquisti per beni e servizi	B	

	PROGETTAZIONE	Nomina RUP	B
		Definizione dell'oggetto di affidamento	B
		Individuazione dello strumento/istituto dell'Affidamento I (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	B
		Requisiti di qualificazione	B
		Requisiti di aggiudicazione	B
		Redazione del Cronoprogramma	B
	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Nomina della Commissione giudicatrice e valutazione delle offerte	B
		Verifica della eventuale anomalia delle Offerte	B
		Revoca del Bando	B
	ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO Affidamento di servizi e forniture mediante le procedure di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016	Procedure Negoziato	M
		Affidamenti Diretti	M
	VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.	B
	ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Variante in corso di esecuzione al Contratto	M
		Subappalto	B
		Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelle giurisdizionali	B
	RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	Collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.	M

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI)	PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO	Patrocini	B
		Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico e Passi carrabili	B
		Ordinanze	B
		Autorizzazioni paesaggistiche, ambientali, VIA e VAS	B
		Autorizzazione per pubblicità, insegne	B
		Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari	MIN
		Rilascio Certificazioni Urbanistiche	MIN
		Autorizzazione per commercio e attività produttive	B
	PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	Concessione di locali a carattere continuativo e	B
		Concessione di attrezzature/spazi/sale a carattere occasionale	
Rilascio concessioni cimiteriali		Min	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI - GESTIONE ECONOMICA e GIURIDICA DEL PERSONALE)	ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	Sponsorizzazioni	Min
		Liquidazione spese di missione Giunta/Consiglio	B
		Accertamenti e sgravi tributi comunali	A
	CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore e sussidi e sovvenzioni a privati	M
		Erogazione contributi ad associazioni culturali, sportive, ecc.	M
	GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	Erogazione emolumenti stipendiali e salario accessorio	M
		Contrattazione sindacale	B
	GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	Procedura disciplinare	B
		Rilevazione Presenze	M
	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	Gestione del Bilancio
Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente			M
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		Entrate da Servizi cimiteriali	B
		Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi	M
		Canoni di locazione passivi e attivi, Noleggi	M

		Utilizzo auto comunali	M
CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI e SANZIONI	Attività di controllo gestione rifiuti abbandonati o pericolosi	M
		Controllo autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate da soggetti interni ed esterni (verifica successiva per il Reddito di Cittadinanza, ecc.)	M
		Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale	M
		Controllo cantieri	M
		Segnalazioni certificate di agibilità	B
		Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente all'utenza (tesserini, parcheggi invalidi, ecc.)	B
		Attestazioni di regolarità di soggiorno	B
		Registrazioni demografiche (cittadinanza, nascita, morte, matrimoni, residenza)	B
		Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza	B
		Protocollo 1) in entrata / 2) in uscita	B
		INCARICHI E NOMINE	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE
INCARICHI E NOMINE PRESSO ORGANISMI PARTECIPATI	Incarichi e nomine presso Organismi partecipati		B
NOMINA SPECIFICHE PARTICOLARI RESPONSABILITA' E NOMINA TITOLARI DI P.O.	Nomina dei Responsabili di specifiche e particolari responsabilità		B
AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Gestione attività legali, contenzioso e rappresentanza e difesa in giudizio	B
ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	Varianti specifiche	M
		Redazione del Piano (PRG/PGT/PUC)	M
		Pubblicazione del Piano (PRG/PGT) e raccolta osservazioni	M
		Approvazione del Piano (PRG/PGT)	M
	PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Piani Attuativi di iniziativa privata	B

		Convenzione Urbanistica: calcolo oneri	MIN	
		Convenzione Urbanistica: individuazione opere di urbanizzazione	M	
		Convenzione Urbanistica: cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	MIN	
		Convenzione Urbanistica: monetizzazione aree standard	MIN	
		Approvazione del Piano Attuativo	MIN	
		Esecuzione delle Opere di Urbanizzazione	B	
		PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	Rilascio del titolo abilitativo con convenzione edilizia	B
		RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CIL - CILA - PERMESSI DI COSTRUIRE - SCIA - CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	B
			Richiesta di integrazioni documentali	B
			Calcolo del contributo di costruzione	B
			Controlli dei titoli rilasciati	B
		VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA	Individuazione di illeciti edilizi	M
			Sanzioni	M
			Demolizione di opere abusive ed eventuale sanatoria degli abusi	M

Si rimanda all'**Allegato 4 - Rischi** del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per ciascun processo.

SEZIONE 2.3.3 – Gli Obiettivi per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Si riporta di seguito la programmazione delle misure “generali” di prevenzione della corruzione e trasparenza.

MISURA	AZIONI	TEMPI DI REALIZZAZIONE	RESPONSABILI	INDICATORE DI REALIZZAZIONE
Accesso civico "semplice", Accesso civico "generalizzato", Accesso "documentale"	1. Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzate pervenute e verificate del rispetto degli obblighi di legge	Per tutta la validità del presente Piano	RPCT	Registro delle richieste di accesso civico pervenute
Codice di comportamento	1. Aggiornamento del Codice di comportamento integrativo	Aggiornato al 31/12/22	RPCT	Codice di comportamento integrativo approvato
	2. Formazione del personale in materia di codice di comportamento	Entro il 31/12 di ogni anno	RPCT	Almeno gli incarichi di E.Q.
	3. Monitoraggio della conformità del comportamento dei dipendenti alle previsioni del Codice	Entro il 15/12 di ogni anno	Responsabili	N. sanzioni applicate nell'anno Riduzione/aumento sanzioni rispetto all'anno precedente
Astensione in caso di conflitto d'interesse	1. Segnalazione a carico dei dipendenti di ogni situazione di conflitto anche potenziale	Tempestivamente e con immediatezza	I Responsabili sono responsabili della verifica e del controllo nei confronti dei dipendenti	N. Segnalazioni/N. Dipendenti N Controlli/N. Dipendenti
	2. Segnalazione da parte dei Responsabili dei servizi al Responsabile della Prevenzione di eventuali conflitti di interesse anche potenziali	Tempestivamente e con immediatezza	RPCT	N. Segnalazioni volontarie/N. Responsabili dei Servizi N. Controlli/N. Responsabili dei Servizi

Rotazione del personale	1. Rotazione personale e mansioni	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	RPCT	Intercambiabilità nelle singole mansioni tra più dipendenti, in modo da creare più dipendenti con le competenze sui singoli procedimenti
	2. Segregazione funzioni	Per tutto il triennio di validità del presente Piano	RPCT	Suddivisione delle fasi procedurali del controllo e dell'istruttoria con assegnazione mansioni relative a soggetti diversi. Affidare le mansioni riferite al singolo procedimento a più dipendenti in relazione a tipologie di utenza (es. cittadini singoli/persone giuridiche) o fasi del procedimento (es. protocollazione istanze/istruttoria/ste sura provvedimenti/controlli).
Conferimento e autorizzazioni incarichi	1. Divieto assoluto di svolgere incarichi anche a titolo gratuito senza la	Sempre ogni qualvolta si verifici il caso	Tutti i dipendenti	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata

	preventiva autorizzazione			comunicazione/N. dipendenti
	2. Applicazione delle procedure di autorizzazione previste dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti	Sempre ogni qualvolta si verifici il caso	Tutti i dipendenti	N. richieste/N. dipendenti N. sanzioni disciplinari per mancata comunicazione/N. dipendenti
Inconferibilità per incarichi dirigenziali	1. Obbligo di acquisire preventiva autorizzazione prima di conferire l'incarico	Sempre prima di ogni incarico	Soggetti responsabili dell'istruttoria del provvedimento finale della nomina o del conferimento dell'incarico Ufficio personale per controlli a campione	N. dichiarazioni/N. incarichi (100%) N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)
	2. Obbligo di aggiornare la dichiarazione	Annualmente	Ufficio personale per controlli a campione e acquisizione Casellario Giudiziario e Carichi Pendenti	N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)

<p>Svolgimento di attività successiva alla cessazione dal servizio (<i>Pantouflage</i>)</p>	<p>1. Previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici all'affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che l'operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001</p>	<p>Per tutta la durata del Piano</p>	<p>Uffici che effettuano gli affidamenti</p>	<p>Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa</p>
---	--	--------------------------------------	--	--

	2. Obbligo per ogni contraente e appaltatore, ai sensi del DPR 445/2000, all'atto della stipula del contratto di rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra	Al momento della stipula del contratto	Uffici che effettuano gli affidamenti	Verifica in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa
	3. Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di <i>pantouflage</i>)	Per tutta la durata del Piano	Ufficio del personale	N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni (100%)
Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	1. Monitoraggio della attuazione della Misura	Entro il 15/12 di ogni anno	RPCT	N. segnalazioni/N. dipendenti N. illeciti/N. segnalazioni

Formazione	1. Realizzazione di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento	Entro il 15/12 di ogni anno	RPCT	N. corsi realizzati
Formazione di Commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in casodi condanna penale per delitticontra la PA	1. Acquisizione della dichiarazione di assenza di cause ostative ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001	Tutte le volte che si deve conferire un incarico o fare un'assegnazione	Responsabili per i dipendenti RPCT per i Responsabili	N. Controlli/N. Nomine o Conferimenti
Indice di trasparenza calcolato sulla base dell'attestazione annuale dell'Organismo di valutazione	PUBBLICAZIONE	Per tutta la validità del Piano	Responsabili della pubblicazione dei dati	Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,2
	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO			Valore medio come attestato dall'Organismo di valutazione > 1,7
	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI			
	AGGIORNAMENTO			
	APERTURA FORMATO			

SEZIONE 2.3.4 - Monitoraggio sull'Idoneità e Attuazione delle Misure di Prevenzione della Corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso discostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Responsabili dei Servizi, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

SEZIONE 2.3.5 - Programmazione della Trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Responsabili dei Servizi.

Nella tabella di cui all'**Allegato 5 – Mappatura trasparenza** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

SEZIONE 3. Organizzazione e Capitale Umano

SEZIONE 3.1 - Struttura Organizzativa - Obiettivi di Stato di Salute Organizzativa dell'Ente

SEZIONE 3.1.1 - Obiettivi per il miglioramento della Salute di Genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Gli obiettivi e le azioni per la parità di genere di seguito elencati hanno ottenuto il previsto parere da parte del Comitato Unico di Garanzia (CUG) in data 19/05/2023;

Con nota port. n. 16288 del 19/05/2023 si è provveduto a richiedere il parere di competenza alla Consigliera di parità della Provincia della Spezia.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

Le iniziative e le azioni da attuare per il raggiungimento dei singoli obiettivi sono così individuate:

Iniziativa 1. Formazione e supporto alle attività del Comitato Unico di Garanzia

Obiettivo: accrescere e consolidare la formazione dei membri del CUG sui temi di propria competenza per garantirne l'operatività

Azione positiva: formazione del CUG (membri titolari e supplenti) sui temi di propria competenza con autoformazione individuale o di gruppo, con supporti cartacei e/o informatici o partecipazione a eventi formativi.

Soggetti e Uffici coinvolti: CUG, Servizio Risorse Umane.

Beneficiari: componenti del CUG e tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: prevista annualmente in bilancio nell'ambito delle risorse destinate alla formazione del personale.

Iniziativa 2. Monitoraggio annuale della situazione dell'organico comunale declinato per genere anche in logica di "benessere organizzativo"

Obiettivo: monitorare periodicamente la dotazione organica comunale per trasmettere al CUG dati e informazioni necessari ad accrescere la conoscenza del contesto e favorire le analisi di competenza, programmare gli interventi di rimozione delle discriminazioni rilevate.

Verifica e monitoraggio annuale di situazioni di assenza del personale per lungo periodo (maternità, terapie oncologiche, ecc.) per verificare l'opportunità di strutturare una procedura per il "buon rientro" dei dipendenti assenti;

Azione positiva 1: produzione di elaborazioni statistiche sul personale richieste dal CUG ripartite per genere, declinate, rispetto ai singoli ambiti/aree di monitoraggio, su tre componenti: uomini, donne, totale.

Soggetti e Uffici coinvolti: Servizio Risorse Umane

Beneficiari: componenti del CUG.

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa

Iniziativa 3. Sviluppo della informazione

Obiettivo: promozione e diffusione della conoscenza e delle informazioni sulle tematiche riguardanti le pari opportunità e di genere, al fine di aumentare la consapevolezza del personale dipendente sui temi del benessere organizzativo all'interno dell'organizzazione del lavoro e del contrasto di tutte le discriminazioni e dei fenomeni di mobbing, vessazioni, molestie.

Azione positiva 1: informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche relative alle pari opportunità tramite invio di comunicazioni a mezzo e-mail/posta interna/bacheca online.

Azione positiva 2: informazione ai cittadini e ai dipendenti attraverso la pubblicazione, creando una sezione CUG nel sito internet istituzionale del Comune, di normative, disposizioni e informazioni sul tema delle pari opportunità e del Piano triennale di Azioni Positive.

Azione positiva 3: aggiornamento ed implementazione dello spazio dedicato all'interno del sito internet del Comune, con uno spazio pubblico informativo con accesso dall'esterno, allo scopo di garantire trasparenza e diffusione alle attività implementate dal CUG all'interno dell'organizzazione, ed uno spazio riservato nelle rete dell'Ente che possa agevolare il lavoro dei componenti del CUG stesso.

Soggetti e Uffici coinvolti: CUG

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa.

Iniziativa 4. Conciliazione tempi di vita e di lavoro attraverso lo sviluppo dello smartworkig nonché di strumenti di maggiore flessibilità oraria

Obiettivo: Monitorare l'applicazione dell'istituto del lavoro agile come disciplinato nel presente piano per valutarne l'impatto sulle esigenze personali e lavorative dei dipendenti ed individuare eventuali misure correttive.

Azione positiva: verificare la sostenibilità di ampliare la flessibilità oraria riconosciuta al personale dipendente

Soggetti e Uffici coinvolti: CUG – Amministrazione.

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa.

Iniziativa 5. Formazione del personale.

Obiettivo: garantire la formazione al personale senza discriminazioni di genere; agevolare la partecipazione del personale alle iniziative formative; promuovere, con il coinvolgimento attivo del CUG, approfondimenti specifici sul tema del riconoscimento dei fenomeni discriminatori e del loro contrasto, del valore del benessere organizzativo in termini di impatto sulla produttività, dei temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione professionale dei dipendenti. Lavorare alla strutturazione/creazione di un piano formativo in cui la formazione è vissuta "non solo come aggiornamento ma anche come addestramento"

Azione positiva 1: le richieste di partecipazione a iniziative formative a catalogo (ovvero giornate formative organizzate dalle diverse società di formazione) devono essere accolte, nel rispetto delle risorse disponibili per il finanziamento, senza discriminazioni di genere. I percorsi formativi interni, ove possibile, devono essere organizzati in modo da favorire la partecipazione del personale in condizioni di pari opportunità e non ostacolare la conciliazione fra vita professionale e vita familiare (per esempio: definizione di orari compatibili con quelli del personale part-time, privilegiando le giornate di rientro pomeridiano; l'articolazione dei corsi in due turni, uno al mattino e uno al pomeriggio, per consentire al personale di partecipare al primo o al secondo turno in base alle esigenze di servizio e personali; individuazione di sedi idonee a coinvolgere i lavoratori portatori di handicap).

Azione positiva 2: il personale partecipante alle iniziative di formazione e aggiornamento deve trasmettere, agli operatori impiegati nell'ambito lavorativo oggetto delle iniziative medesime, le nozioni professionali ed i contributi formativi acquisiti. La trasmissione può avvenire:

- a) mediante esemplificazione pratica da attuarsi nell'ordinario contesto lavorativo, in occasione della concreta applicazione degli insegnamenti ricevuti;
- b) attraverso comunicazione orale e teorica in occasione di programmati momenti di incontro, da attuarsi in orario di lavoro previa intesa con il Responsabile del Servizio di appartenenza e sotto il coordinamento dello stesso;
- c) tramite fornitura di copia del materiale e della documentazione acquisita in occasione delle iniziative in parola.

Azione Positiva 3: approvare un piano di formazione che risponda all'esigenza di strutturare percorsi formativi che siano in grado di preparare il personale dipendente non solo rispetto alle novità normative ma anche e soprattutto rispetto alle attività proprie del profilo e delle mansioni attribuite.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili dei Servizi - CUG - Servizio Risorse Umane.

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: prevista annualmente in bilancio nell'ambito delle risorse destinate alla formazione del personale.

Iniziativa 6: Maggiore condivisione e coinvolgimento dei dipendenti negli obiettivi da raggiungere

Obiettivo: miglioramento delle prestazioni, dello sviluppo personale e del benessere dei lavoratori mediante un miglioramento della comunicazione degli obiettivi del Servizio, della chiarezza dei ruoli e del coinvolgimento nel processo di lavoro, al fine di aumentare la performance generale e ridurre i conflitti dato che la maggiore condivisione degli obiettivi e delle strategie, pur nella divisione di compiti e ruoli, aumenta la consapevolezza di fare parte di una squadra e stimola l'apporto individuale.

Azione positiva 1: realizzare in ogni Servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione degli obiettivi e del grado di raggiungimento degli stessi, la risoluzione di problematiche insorte, la verifica dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili dei Servizi.

Beneficiari: tutti i dipendenti (senza distinzione di genere).

Spesa: l'iniziativa non comporta oneri di spesa.

SEZIONE 3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della Salute Digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

SEZIONE 3.1.2.1 - Informatizzazione dei Procedimenti e Accesso Telematico ai Dati

L'informatizzazione dei procedimenti rende tracciabili tutte le attività dell'Amministrazione, riduce il rischio di "blocchi" non controllabili ed evidenzia le responsabilità di ciascuna fase del procedimento. Tale misura, già attuata con l'attivazione del software per la gestione del protocollo informatico e per la gestione documentale, oltre alla dematerializzazione del ciclo di fatturazione passiva che ha agevolato il rispetto dei tempi di pagamento.

L'attivazione della portale <https://lerici.acquistitelematici.it>, previo accreditamento degli operatori economici che vogliono far parte dell'Albo dei nostri fornitori, per la gestione informatica delle procedure di gara degli appalti del Comune.

L'area dei "Servizi al cittadino", nel sito istituzionale, ha il fine di organizzare le informazioni ed i servizi sulla base delle esigenze concrete e quotidiane di vita e di lavoro dei cittadini. Il risultato che ne deriva è la semplificazione della vita dei cittadini, in quanto molte informazioni e servizi che finora richiedevano la presenza fisica della persona presso l'ufficio competente possono essere ottenuti on line. Si potrà così prendere visione dei propri dati anagrafici, elettorali, imu, sapere cosa fare per ottenere, ad esempio, il certificato di residenza, fare l'autocertificazione del proprio stato di famiglia. Il Servizio E-Government consente l'erogazione di servizi ai cittadini, imprese ed altri Enti pubblici via internet, sfruttando tutti i vantaggi delle nuove tecnologie.

La continua implementazione del portale Lerici Coast che diventerà sempre di più il punto di riferimento per chi desidera organizzare la propria vacanza a Lerici, il luogo virtuale dove confluire i contatti della rete di offerta turistica integrata di cui il Comune di Lerici si fa promotore, ma con il fine di consegnare la gestione e lo sviluppo ulteriore del sistema agli operatori commerciali del tempo libero, ai quali spetta la responsabilità di far nascere definitivamente il Sistema Turistico Lerici.

E' attiva la gestione dei procedimenti di riscossione delle entrate comunali attraverso la piattaforma digitale PagoPA, istituita per diffondere, facilitandone l'accesso, i sistemi di pagamento elettronico e diventare il tramite unico di tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione Italiana, inoltre è stato l'attivato il procedimento di adeguamento alle "Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" AgID del 2021 con riferimento alla gestione documentale.

Dal 15 novembre 2021 i cittadini italiani possono scaricare i certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita attraverso un servizio dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) del Ministero dell'Interno che permette di scaricare i certificati per proprio conto o per un componente della propria famiglia, dal proprio computer senza bisogno di recarsi allo sportello.

Nel contempo, il Comune ha attivato e realizzato una campagna di sensibilizzazione dei cittadini all'acquisizione della propria identità digitale riservando intere giornate, denominate "OPEN DAY", dedicate al rilascio della CIE.

Inoltre per ridurre i tempi di risposta e il costo della carta, è aumentato il numero di dipendenti forniti di firma digitale.

SEZIONE 3.1.3 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Finanziaria

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute finanziaria dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
Incidenza spese rigide (debito e personale) su entrate correnti	21,51%	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Valutazione esistenza di deficit strutturale sulla base dei parametri individuati dal Ministero dell'Interno	Negativo	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Incidenza dei procedimenti di esecuzione forzata sulle spese correnti oltre un valore soglia	Non ricorre	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento
Velocità di pagamento della spesa corrente sia per la competenza sia per i residui	-19,58	Mantenimento	Mantenimento	Mantenimento

SEZIONE 3.2 - Organizzazione del Lavoro Agile

L'introduzione del lavoro agile risponde alle seguenti finalità:

- Sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e ad un incremento di produttività;
- Razionalizzare spazi e dotazioni tecnologiche, da un lato ripensando la distribuzione dei collaboratori e l'uso dei locali;
- Rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le azioni per realizzare le pari opportunità con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo;
- Promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

Ai fini della presente Disciplina si intende per:

“Lavoro agile” (legge del 22 maggio 2017 n. 81): modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, (...) senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. La prestazione lavorativa è eseguita presso un luogo collocato al di fuori delle sedi dell'Amministrazione, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

“Lavoratore/lavoratrice agile”: il dipendente in servizio, anche a tempo determinato, presso l'Amministrazione che espleta parte della propria attività lavorativa in modalità agile secondo i termini stabiliti nell'accordo individuale.

“Accordo individuale”: accordo concluso tra il dipendente ed il Responsabile del Servizio di appartenenza.

“Luogo di lavoro”: spazio nella disponibilità del dipendente (la propria abitazione/domicilio o altro luogo) ritenuto idoneo allo svolgimento della prestazione lavorativa.

“Amministrazione”: Comune di Lerici.

“Profili smartizzabili”: profili professionali in cui sono inquadrati i dipendenti che possono lavorare a distanza, in ragione delle funzioni e delle attività svolte, sulla base dei requisiti organizzativi del Comune di Lerici.

Nonostante l'applicazione del lavoro agile anche nel settore Pubblico fosse già prevista dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81, il Comune di Lerici ne ha avviato la sperimentazione solo in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, quando quella del lavoro da remoto si è imposta come una delle misure più efficaci per affrontare l'emergenza.

L'esperienza maturata sul lavoro agile nella prima fase di emergenza, ha dimostrato un buon livello qualitativo delle prestazioni lavorative, pur con la necessità, in molti casi, di una presenza settimanale negli uffici per un utile e più efficace coordinamento delle attività.

Significative differenze sono state riscontrate tra i vari uffici: nelle modalità organizzative del lavoro in alcuni casi ha prevalso ancora una cultura organizzativa che privilegia la presenza fisica per raccordarsi con i colleghi e per la consultazione della documentazione disponibile in ufficio, nonostante un alto livello di digitalizzazione e di informatizzazione delle procedure, in altri casi i dipendenti sono stati perfettamente in grado di adattarsi alla nuova modalità lavorativa, rivedendo la propria organizzazione del lavoro; in ogni caso, pur con le comprensibili differenze tra i vari servizi, il ricorso "forzato" al lavoro agile non ha ridotto la produttività del personale che, al contrario, nella quasi totalità dei casi, ha dimostrato spiccato senso del dovere e di appartenenza all'Ente.

Dopo l'entrata in vigore del DPCM del 23 settembre 2021 e il ritorno al lavoro agile come modalità di lavoro "non ordinaria", il Comune di Lerici ha pressoché sospeso la modalità di lavoro agile, nelle more dell'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

Con la deliberazione di Giunta n. 106 del 02/05/2022 ha individuato, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti normativi previsti dai commi 5 e 6 dell'art 6 del D.L. 80/2021 e del conseguente adeguamento del PIAO e nell'attesa della regolamentazione del lavoro agile contenuta nel nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali, le seguenti linee di indirizzo:

- a) Prevalenza, per ciascun lavoratore, della prestazione in presenza, prevalenza da calcolarsi in base all'orario individuale settimanale di ciascun dipendente;
- b) Sottoscrizione da parte del dipendente e del Responsabile del Servizio di un apposito accordo individuale;
- c) Garanzia che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi o riduca, in alcun modo, la fruizione dei servizi resi dall'amministrazione a favore degli utenti;
- d) Effettuazione da parte del Responsabile di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove ne sia stato accumulato;
- e) Rispetto della percentuale massima del 35% già prevista conteggiata sulla somma complessiva dell'orario individuale settimanale dei dipendenti impiegabili in modalità agile corrispondente ad una giornata lavorativa a settimana presso ciascun Servizio oggetto di lavoro agile;
- f) Il personale chiamato a prestare l'attività lavorativa in modalità agile dovrà essere individuato, sotto la responsabilità di ciascun Responsabile di Servizio, sulla base dei seguenti criteri:
 - a. Adeguatezza ed efficacia della modalità "agile" della prestazione nell'esercizio dell'attività lavorativa specifica;
 - b. Lavoratori fragili (secondo comprovata certificazione medica).
 - c. Appartenenza ad una categoria protetta;
 - d. Presenza nel nucleo familiare di figli minori di quattordici anni;

- e. Distanza pendolare giornaliera casa – lavoro maggiore di 40 km per tratta.

Il DM che definisce i contenuti del PIAO è stato pubblicato sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica il 30/06/2022 e nella stessa data è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il DPR n.81 del 24/06/2022 che ha soppresso gli adempimenti relativi agli strumenti di programmazione assorbiti nel PIAO tra i quali il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

Con deliberazione n. 194 del 23/08/2022 la Giunta comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), e, nelle more della regolamentazione del lavoro agile ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Lerici è stato disciplinato attraverso le disposizioni di cui alla normativa vigente e dal regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 02/05/2022.

In data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali che disciplina anche il lavoro agile prevedendo il confronto con le rappresentanze sindacali in merito ai criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro i cui requisiti organizzativi e tecnologici consentono di operare con tale modalità.

In particolare, l'art. 64 comma 3 del CCNL 2019/2021 testualmente recita: *"L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività"*.

Esaminate le linee guida in materia di lavoro agile nelle Amministrazioni Pubbliche emanate in data 30/11/2021 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 8 ottobre 2021, nonché le indicazioni presenti nel CCNL del comparto delle Funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022, previo confronto con le organizzazioni sindacali e tenuto conto dell'esperienza in materia maturata nella fase emergenziale, l'Amministrazione comunale di Lerici ritiene di poter programmare il ricorso al lavoro agile ordinario nei termini che seguono.

La normativa in vigore prima del DPCM 23/09/2021 prevedeva che almeno il 60% dei dipendenti assegnati allo svolgimento di attività che possono essere rese a distanza potesse avvalersi della modalità di prestazione lavorativa agile (v. art. 263, comma 4 bis D.L. 34/2020). Ripristinata, dal 15/10/2021, la modalità in presenza quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa (DPCM 23/09/2021), la disposizione cui fare riferimento è quella dell'art.14, L. 7/08/2015, n. 124 (come modificata dal D.L. 22/04/2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17/06/2021, n. 87) che prevede che: *"Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei*

dipendenti possa avvalersene (...). In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano”.

Fermo restando che, in via di principio, la modalità ordinaria di lavoro prevede la presenza in ufficio, il lavoro agile si configura come una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa consensuale e volontaria e, pertanto, la sua attivazione è subordinata alla richiesta del dipendente interessato e alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e l'Amministrazione comunale.

Possono richiedere l'adesione al lavoro a distanza non solo i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ma anche i lavoratori a tempo parziale e/o a tempo determinato, con esclusione di coloro che lavorano in turno o in attività incompatibili.

In data 19/05/2023 la disciplina del lavoro a distanza ha ottenuto il parere positivo della Commissione Unica di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il Comune di Lerici ha approvato la disciplina in materia di lavoro a distanza con deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 22/05/2023 e contestualmente la definizione dei processi smartabili (Allegato 6 – Processi smartabili e Allegato 7 – Disciplina del lavoro a distanza).

Gli obiettivi perseguiti sono:

- Rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, realizzare le pari opportunità con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo;
- La riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa.

SEZIONE 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

L'Ente ha verificato, come per gli altri anni, il “tetto di spesa” cioè il limite della spesa di personale complessivo, definito in base alle disposizioni della L. 296/2006 art .1, comma 557, modificato dall'art. 14. comma 7, del D.L 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e s. m. e i. e comparato rispetto alla media triennale 2011/2013 delle spese di personale.

L'Ente assicura la tendenziale riduzione della spesa di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva, nel rispetto del pareggio di bilancio. Con le varie modifiche normative sono stati introdotti, nell'aggregato spesa di personale, anche i rapporti di collaborazioni coordinata e continuativa e tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego.

Con delibera n. 27/2011 la Corte dei Conti Sezioni Riunite ha confermato che il riferimento per la corretta costruzione dell'aggregato di spesa di personale, rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa, è la Circolare 9/2006 della Ragioneria generale dello Stato integrata dalla delibera n. 16 del 13/11/2009 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, che prevede l'esclusione di alcune ulteriori voci, fermo restando che la dimostrazione del contenimento delle spese deve essere effettuato comparando valori omogenei.

L'aggregato di spesa così ottenuto conferma la riduzione della spesa di personale nell'Ente rispetto al triennio 2011/2013 nell'ottica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tenendo anche conto di quanto verrà liquidato a valere nell'anno successivo (vedi fondo risorse decentrate).

Il limite di spesa media del triennio 2011/2013 che non deve essere superato è pari ad € 3.413.393,76.



Gli importi al netto delle decurtazioni rispettano il limite di spesa media del triennio 2011/2013.

Si è poi tenuto conto del vincolo previsto dalla normativa vigente per poter procedere ad assunzioni di nuovo personale.

Sul tema è intervenuto l'art. 33 del D.L. 34/2019 e il Dm 17/03/2020 che ha modificato completamente la determinazione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato degli Enti Locali.

Il nuovo decreto si fonda sul rapporto fra le entrate correnti e le spese di personale. Se tale rapporto è inferiore al 27% l'Ente ha possibilità di assumere personale fino a concorrenza di una spesa di personale pari a quella del 2018 maggiorata di una percentuale pari al 9% per il 2020, del 16% per il 2021, del 19% per il 2022 e del 21% per il 2023.

Con la programmazione triennale del fabbisogno di personale viene rispettato tale limite.

Per quanto riguarda invece il personale a tempo determinato, la previsione è stata fatta tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia.

Con l'art. 4, comma 102, la Legge di stabilità 2012 è infatti intervenuta a modificare la previsione dell'art. 9, comma 28, del Decreto Legge n. 78 del 31/05/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122 del 30/07/2010, estendendo l'applicazione delle disposizioni di tale norma (art. 9, comma 28) anche agli Enti Locali precedentemente non contemplati.

A seguito di tale modifica ed altre successive gli Enti Locali possono avvalersi di personale a tempo determinato ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, escludendo le assunzioni ai sensi dell'art. 110 c.1.

La programmazione delle assunzioni a tempo determinato per il triennio 2023-2025 non supera il limite di spesa del 2009 che è pari ad Euro 103.754,77.

SEZIONE 3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale – Reclutamento del Personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda **all'Allegato 8 – Piano Triennale del Fabbisogno del Personale** al presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale come allegato al Documento Unico di programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 29/07/2022 e nota di aggiornamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 28/04/2023. L'Organo di revisione, con parere del 15/04/2023 allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2023 di approvazione del Bilancio previsione triennio 2023-2025, ha verificato che la programmazione del fabbisogno del personale nel triennio 2023-2025 tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti previsti dalla normativa e, inoltre, ha ritenuto che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

SEZIONE 3.3.2 - Obiettivi per il miglioramento della Salute Professionale - Formazione del Personale

Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

Gli ambiti e le materie ritenute prioritarie, in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell'Ente, come individuati nella sezione Valore pubblico sono di seguito elencati:

- Nuovo codice dei contratti;
- Digitalizzazione;
- Reperimento finanziamenti (PNRR);
- Green Economy;
- Focus su anticorruzione e trasparenza;
- Novità Suap;
- Benessere dei dipendenti

Risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative:

Il Comune di Lerici può avvalersi sia di docenti esterni sia di docenti interni all'Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi sono individuati principalmente negli incarichi di Elevata Qualificazione e nel Segretario Generale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi.

La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica.

Il Comune di Lerici ha aderito alle seguenti associazioni/istituti per ampliare l'offerta formativa:

- ACSEL (Associazione per la Cooperazione e lo Sviluppo degli Enti Locali): adesione all'associazione che svolge attività di formazione e consulenza per la Pubblica Amministrazione, in particolare per le Amministrazioni Locali in diversi ambiti formativi;
- ANUSCA: adesione all'Associazione che fornisce servizi, prevalentemente nell'area dell'aggiornamento professionale, al personale degli enti locali del Settore Servizi Demografici;
- ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali): adesione all'associazione che ha come scopo primario l'organizzazione di seminari di studio, la promozione di convegni e conferenze contraddistinti sempre dalla partecipazione di esperti, nonché di alti Funzionari delle Direzioni Generali del Ministero delle Finanze;
- IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale): Fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), che offre momenti formativi offerti nei vari ambiti d'interesse comunale, sono ritenuti strumento importante per la formazione e l'aggiornamento costante;

- SNA: Il Comune di Lerici ha aderito alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione – Presidenza Consiglio dei Ministri che eroga percorsi formativi ad alto livello e di sicura qualità
- SCUOLA DI FORMAZIONE PER GLI ENTI PUBBLICI DELLA LIGURIA: Offre agli Enti abbonati corsi formativi in materia di tributi, contabilità finanziaria, gestione del personale, demanio ed altre materie anche di carattere amministrativo e giuridico.

L'Amministrazione ha proceduto alla registrazione dell'Ente nella nuova piattaforma Syllabus dedicata alla formazione di tutti i dipendenti pubblici che offre percorsi e-learning personalizzati aggiornati per una formazione "in crescita".

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Il Comune di Lerici nel corso del 2022, ad inizio anno accademico, ha inviato a tutti i dipendenti la possibilità di presentare domanda per avvalersi dei permessi studio nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare per favorire il conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami.

Obiettivi e risultati attesi della formazione

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3 ANNO
Totale corsi di formazione	65	100	100	100
% corsi a distanza / totale corsi	100%	100%	100%	100%
Totale ore di formazione erogate	360	500	500	500
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / n. totale dei dipendenti in servizio	36%	100%	100%	100%
% Ore di formazione erogate a distanza / totale ore corsi	100%	100%	100%	100%
Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti in servizio	3,7	6	10	10
Ore di formazione in competenze digitali sul totale delle ore di formazione	30%	50%	60%	65%

SEZIONE 4 - Monitoraggio

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione.

Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei Responsabili dei Servizi, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Lerici del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).

